



COMUNE DI PIOLTELLO

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO 2023**

INDICE

Nota integrativa al rendiconto	4
Quadro normativo di riferimento	
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	
Conto del bilancio e conto del patrimonio	5
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	
Composizione del risultato di amministrazione	
Consistenza patrimoniale	
Parametri di deficit strutturale	
Altre considerazioni su bilancio e patrimonio	
Analisi dei vincoli del risultato	8
Analisi dei vincoli sul risultato	
Composizione della parte accantonata del risultato	
Composizione della parte vincolata del risultato	
Composizione della parte destinata agli investimenti	
Altre considerazioni sui vincoli del risultato	
Situazione contabile a rendiconto	10
Equilibri finanziari e principi contabili	
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	
Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica	
Gestione dei movimenti di cassa	
Gestione dei residui	
Altre considerazioni sulla situazione contabile	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	16
Rilevanza e significatività di taluni fenomeni	
Spesa per il personale	
Dinamica della forza lavoro	
Livello di indebitamento	
Esposizione per interessi passivi	
Partecipazioni in società	
Disponibilità di enti strumentali	
Gestione dei servizi a domanda individuale	
Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati	
Altre considerazioni sulla gestione	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	22
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo	
Avanzo o disavanzo applicato in entrata	
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	
Composizione del fondo pluriennale vincolato	
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità	
Accantonamenti in fondi rischi	
Interventi finanziati con fondi pnrr	
Altre considerazioni sui fenomeni monitorati	

Criteri di valutazione delle entrate	29
Previsioni definitive e accertamenti di entrata	
Tributi	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
Riduzione di attività finanziarie	
Accensione di prestiti	
Anticipazioni	
Altre considerazioni sulle entrate	
Criteri di valutazione delle uscite	34
Previsioni definitive e impegni di spesa	
Spese correnti	
Spese in conto capitale	
Incremento di attività finanziarie	
Rimborso di prestiti	
Chiusura delle anticipazioni	
Altre considerazioni sulle uscite	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	39
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito	
Modalità di finanziamento del bilancio investimenti	
Principali investimenti attivati nell'esercizio	
Garanzie prestate	
Impieghi finanziari in strumenti derivati	
Debiti fuori bilancio in corso formazione	
Altre considerazioni su fenomeni particolari	
Conclusioni	43
Considerazioni finali e conclusioni	

1 Nota integrativa al rendiconto

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 Conto del bilancio e conto del patrimonio

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)	Rendiconto 2023		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (+)	26.835.752,99	-	26.835.752,99
Riscossioni (+)	5.720.665,00	29.840.995,44	35.561.660,44
Pagamenti (-)	9.493.119,05	23.345.239,80	32.838.358,85
Situazione contabile di cassa			29.559.054,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12 (-)			0,00
Fondo di cassa finale			29.559.054,58
Residui attivi (+)	8.680.449,87	16.635.928,62	25.316.378,49
Residui passivi (-)	3.111.711,36	18.193.061,43	21.304.772,79
Risultato contabile (al lordo FPV/U)			33.570.660,28
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)			2.085.836,45
FPV per spese in C/capitale (FPV/U) (-)			3.925.038,23
FPV spese Incremento attività finanziarie (FPV/U) (-)			0,00
Risultato effettivo			27.559.785,60

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli

stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2023
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.23	(a)	27.559.785,60
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	9.414.680,66
Parte vincolata	(c)	970.848,30
Parte destinata agli investimenti	(d)	89.696,96
Vincoli complessivi		10.475.225,92
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		27.559.785,60
Vincoli complessivi		10.475.225,92
Differenza (a-b-c-d) (e)		17.084.559,68
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		17.084.559,68
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio, mentre il successivo prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo inventario al momento disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione del bilancio successivo. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2023	Passivo	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	48.228.892,67
Immobilizzazioni immateriali	475.524,89	Riserve	131.293.244,80
Immobilizzazioni materiali	150.395.225,70	Risultato economico d'esercizio	-1.162.071,85
Immobilizzazioni finanziarie	23.946.330,07	Risultato economico esercizi precedenti	3.756.344,37
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	13.056.673,23	Patrimonio netto	182.116.409,99
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	29.754.602,32	Fondo per rischi ed oneri	765.438,00
Ratei e rconti attivi	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
		Debiti	21.969.868,56
		Ratei e rconti passivi	12.776.639,66
		Passivo (al netto PN)	35.511.946,22
Totale	217.628.356,21	Totale	217.628.356,21

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2023	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	Ü	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Ü	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Ü	
Sostenibilità debiti finanziari	Ü	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Ü	
Debiti riconosciuti e finanziati	Ü	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	Ü	
Effettiva capacità di riscossione	Ü	

2.6 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Conto Economico: si rinvia l'analisi del risultato d'esercizio 2023 alla Relazione sulla Gestione 2023, pag. 64.

3 Analisi dei vincoli del risultato

3.1 Analisi dei vincoli sul risultato

La Relazione sulla gestione di questo rendiconto, di cui la presente Nota integrativa ne è parte integrante e sostanziale, illustra "(..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (...)" (PaP, punto 13.10.1).

Negli argomenti successivi, e relativamente al solo Risultato di amministrazione dell'esercizio, saranno riportate le risultanze contabili che hanno portato alla formazione delle risorse accantonate, delle risorse vincolate o delle risorse destinate ai soli investimenti (spese in C/capitale).

La premessa descrittiva di ciascun argomento sarà seguita da un primo prospetto (Legenda) che riporta la chiave di lettura del secondo prospetto, quello in cui sono esposti i dati contabili di consuntivo.

In termini di contenuto, di tratta dello sviluppo in senso maggiormente analitico di quanto già esposto in veste più sintetica nella precedente sezione di questa Nota integrativa (*Conto del bilancio e Conto del patrimonio - Composizione del risultato di amministrazione*).

3.2 Composizione della parte accantonata del risultato

Il successivo prospetto riporta le quote accantonate provenienti dagli anni precedenti, quelle accantonate presenti nel bilancio a cui il rendiconto si riferisce (ad esclusione dei fondi di riserva) e gli eventuali maggiori accantonamenti riscontrati in sede di consuntivo.

In particolare, questo aggregato fa riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), alla quota capitale del fondo anticipazioni liquidità non ancora rimborsata dall'ente, agli accantonamenti per eventuali perdite d'esercizio da coprire relative alle società partecipate, alla stima del costo finale dei contenziosi non arrivati a giudizio finale e ad altri accantonamenti, come l'indennità di fine mandato del sindaco, gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altre quote accantonate residuali.

Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) del modello ufficiale, viene riportato *invertendo* questi due elementi in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Nell'allegato ufficiale al rendiconto, infatti, l'intestazione delle colonne riporta una descrizione eccessivamente lunga, e quindi di difficile lettura.

Mentre il primo dei due riquadri (Legenda all'allegato a1) indica l'intestazione delle righe poi riportate come richiamo nel successivo prospetto, e che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale, la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse ACCANTONATE nel Risultato di amministrazione 2023 Legenda allegato a1) al Rendiconto
A	Risorse accantonate al 01.01.2023
B	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)
C	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023
D	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)
E	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2023 (A+B+C+D)

Voce col.	F.do anticipaz. liquidità	Fondo perdite soc. partecipate	Fondo contenzioso	Fondo crediti dubbia esigib.	Fondo garanzia debiti comm.li	Altri accantonamenti	Totale
A	0,00	0,00	0,00	7.924.937,39	0,00	982.719,00	8.907.656,39
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	0,00	0,00	0,00	724.305,27	0,00	-217.281,00	507.024,27
E	0,00	0,00	0,00	8.649.242,66	0,00	765.438,00	9.414.680,66

3.3 Composizione della parte vincolata del risultato

Il prospetto comprende le quote vincolate provenienti dagli anni precedenti non completamente impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le quote vincolate nate nella competenza e quelle che derivano dalla gestione dei residui.

È il caso delle quote vincolate da legge, come ad esempio il fondo funzioni fondamentali non utilizzato nell'esercizio (N), ai vincoli da trasferimenti, come nel caso dei ristori di spesa causa Covid non impegnati, ai vincoli da finanziamenti ed ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Questi ultimi, possono essere costituiti solo da entrate straordinarie accertate ed incassate nell'anno ed il vincolo formale può essere applicato solo dagli enti che non hanno rimandato la copertura del disavanzo di amministrazione.

Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene riportato invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima parte indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse VINCOLATE nel Risultato di amministrazione 2023 Legenda allegato a2) al Rendiconto
A	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01.01.2023
B	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023
C	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023
D	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
E	FPV al 31.12.2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
F	Cancellazione R.A. vincolati o eliminazione vincolo su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse vincolate (-)
G	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023
H	Risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2023 (B+C-D-E+G)
I	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2023 (A+C-D-E-F+G)

Voce col.	Vincoli derivati dalla legge	Vincoli derivati da trasferimenti	Vincoli derivati da finanziam.	Vincoli attribuiti dall'ente	Altri vincoli	Totale
A	0,00	1.699.638,19	0,00	0,00	0,00	1.699.638,19
B	0,00	1.699.638,19	0,00	0,00	0,00	1.699.638,19
C	0,00	3.542.041,09	0,00	0,00	0,00	3.542.041,09
D	0,00	3.665.002,44	0,00	0,00	0,00	3.665.002,44
E	0,00	605.828,54	0,00	0,00	0,00	605.828,54
F	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H	0,00	970.848,30	0,00	0,00	0,00	970.848,30
I	0,00	970.848,30	0,00	0,00	0,00	970.848,30

3.4 Composizione della parte destinata agli investimenti

Nel modello sono riprese le quote destinate agli investimenti provenienti dagli anni precedenti non del tutto impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le economie di spesa in C/capitale sorte nella competenza (al netto di quelle già inserite nella parte vincolata) e quelle derivanti dalla gestione residui.

Alcune risorse destinate agli investimenti potrebbero essere composte da entrate già classificate come "di dubbia esigibilità", a fronte delle quali si è provveduto ad accantonare il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità. Ne consegue che, al fine di evitare duplicazioni degli accantonamenti, le quote destinate agli investimenti sono riportate già al netto delle quote confluite nel FCDE.

Per omogeneità di rappresentazione con le due classificazioni precedenti, anche questo terzo ed ultimo prospetto, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene esposto invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima tabella indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la seconda espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse Destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione 2023 Legenda allegato a3) al Rendiconto
A	Risorse destinate agli investimenti al 01.01.2023
B	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023
C	Impegni 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
D	FPV al 31.12.23 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
E	Cancellazione R.A. destinati ad investimenti o eliminazione destinazione su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse per investimenti (-)
F	Risorse destinate agli investimenti al 31.12.23 (A+B-C-D-E)

Voce col.	Totale
A	429.878,29
B	6.957.269,23
C	7.375.563,80
D	0,00
E	-78.113,24
F	89.696,96

3.5 Altre considerazioni sui vincoli del risultato

4 Situazione contabile a rendiconto

4.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2023 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	33.409.781,13	33.409.781,13	0,00
Investimenti	24.192.645,30	24.192.645,30	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00
Totale	62.802.426,43	62.802.426,43	0,00

Risultato di competenza 2023 (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	32.375.119,10	28.915.951,09	3.459.168,01
Investimenti	14.672.390,26	14.557.707,22	114.683,04
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	4.075.517,60	4.075.517,60	0,00
Totale	51.123.026,96	47.549.175,91	3.573.851,05

4.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Previsioni finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1.00/E)	(+)	19.713.358,04	19.487.600,95
Trasferimenti correnti (Tit.2.00/E)	(+)	5.749.833,46	5.140.843,19
Extratributarie (Tit.3.00/E)	(+)	5.562.564,46	5.362.649,79
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	803.148,31	803.148,31
Risorse ordinarie		30.222.607,65	29.187.945,62
FPV entrata per uscite correnti (FPV/E)	(+)	1.996.727,56	1.996.727,56
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	1.190.445,92	1.190.445,92
Entrate C/capitale che finanziano uscite correnti	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(+)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		3.187.173,48	3.187.173,48
Totale		33.409.781,13	32.375.119,10
Uscite			
Spese correnti (Tit.1.00/U)	(+)	33.071.913,50	26.492.247,01
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4.00/U)	(+)	337.867,63	337.867,63
Impegni ordinari		33.409.781,13	26.830.114,64
FPV uscite correnti (FPV/U)	(+)	-	2.085.836,45
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità (FAL non rimborsato a fine esercizio)	(+)	-	0,00
Spese in C/capitale assimilabili a uscite correnti	(+)	0,00	0,00
Impegni straordinari		0,00	2.085.836,45
Totale		33.409.781,13	28.915.951,09
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	33.409.781,13	32.375.119,10
Uscite bilancio corrente	(-)	33.409.781,13	28.915.951,09
Risultato CORRENTE (Avanzo/Disavanzo)		0,00	3.459.168,01

4.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa *copertura*, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori,

un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
 - sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I *criteri generali di imputazione* riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Previsioni finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Entrate in C/capitale (Tit.4.00/E)	(+)	12.668.715,88	8.986.475,10
Entrate in C/capitale che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse ordinarie		12.668.715,88	8.986.475,10
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	629.051,13	629.051,13
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	829.878,29	829.878,29
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	803.148,31	803.148,31
Riduzione attività finanziarie (Tit.5.00/E)	(+)	0,00	0,00
Riduzione att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Accensioni prestiti (Tit.6.00/E)	(+)	9.261.851,69	3.423.837,43
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		11.523.929,42	5.685.915,16
Totale		24.192.645,30	14.672.390,26
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2.00/U)	(+)	24.192.645,30	10.632.668,99
Spese in C/capitale assimilabili a uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Impieghi ordinari		24.192.645,30	10.632.668,99
FPV uscite investimenti (FPV/U)	(+)	-	3.925.038,23
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00
Spese incremento att. finanziarie (Tit.3.00/U)	(+)	0,00	0,00
Spese incremento att. finanz. assimilabili a movimento fondi	(-)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	3.925.038,23
Totale		24.192.645,30	14.557.707,22
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	(+)	24.192.645,30	14.672.390,26
Uscite bilancio investimenti	(-)	24.192.645,30	14.557.707,22
Risultato INVESTIMENTI (Avanzo/Disavanzo)		0,00	114.683,04

4.4 Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di

primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019)

Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio (Rendiconto 2023)		Rend. 2023 Acc./Imp. CP
Obiettivo di finanza pubblica		
Entrate parte Corrente	(+)	32.375.119,10
Uscite parte Corrente	(-)	28.915.951,09
		Risultato di competenza di parte corrente (O1)
		3.459.168,01
Entrate parte Investimenti	(+)	14.672.390,26
Uscite parte Investimenti	(-)	14.557.707,22
		Risultato di competenza in C/capitale (Z1)
		114.683,04
Entrate Movimento di fondi	(+)	0,00
Uscite Movimento di fondi	(-)	0,00
		Risultato di competenza Movimento di fondi
		0,00
Entrate Anticipazioni (accertamenti)	(-)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni (impegni)	(+)	0,00
Risultato di competenza (W1)		3.573.851,05
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio 2023	(-)	970.848,30
Equilibrio di bilancio (W2)		2.603.002,75
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	507.024,27
Equilibrio complessivo (W3)		2.095.978,48
Equilibrio generale		
Risultato di competenza (W1)	(+)	3.573.851,05
Entrate Anticipazioni	(+)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	0,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	4.075.517,60
Uscite Servizi conto terzi	(-)	4.075.517,60
Avanzo / Disavanzo di competenza (a)		3.573.851,05

4.5 Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	25.600.458,11	19.593.534,60
Trasferimenti correnti	(+)	8.130.585,23	4.827.556,06
Extratributarie	(+)	12.650.442,48	4.144.960,12
Entrate in conto capitale	(+)	13.556.948,19	3.303.460,38
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	9.261.851,69	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	5.206.518,00	3.692.149,28
	Somma	74.406.803,70	35.561.660,44
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
	Parziale	74.406.803,70	35.561.660,44
Fondo di cassa iniziale	(+)	26.835.752,99	26.835.752,99
	Totale	101.242.556,69	62.397.413,43
Uscite			
Correnti	(+)	38.572.388,51	25.392.928,72
In conto capitale	(+)	28.640.467,05	3.382.140,04
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	337.867,63	337.867,63
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	5.641.219,55	3.725.422,46
	Parziale	73.191.942,74	32.838.358,85
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
	Totale	73.191.942,74	32.838.358,85
Risultato			
Totale entrate	(+)	101.242.556,69	62.397.413,43
Totale uscite	(-)	73.191.942,74	32.838.358,85
	Risultato di competenza	28.050.613,95	
	Fondo di cassa finale		29.559.054,58

4.6 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione congruo è quello calcolato con la media semplice delle somme ovvero il più alto dei quattro metodi (ordinario) tenuto conto che i residui attivi al 31.12.2023 risultano € 25.316.378,49=, aumentati rispetto a quelli al 31.12.2022 pari ad € 16.250.000,00=. FCDE congruo viene incrementato rispetto a quello dell'anno precedente (€ 7.924.937,39=) di € 724.305,27=, ovvero dell'8% dell'incremento dei residui attivi.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/23)	Residui finali (31/12/23)
Residui attivi			
Tributi	(+)	5.887.100,07	2.580.523,22
Trasferimenti correnti	(+)	2.380.751,77	469.098,59
Extratributarie	(+)	7.087.878,02	5.143.554,00
Entrate in conto capitale	(+)	888.232,31	485.509,66
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	6.518,00	1.764,40
Totale		16.250.480,17	8.680.449,87
Residui passivi			
Correnti	(+)	8.547.025,70	1.216.771,90
In conto capitale	(+)	4.447.821,75	1.832.059,06
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	441.219,55	62.880,40
Totale		13.436.067,00	3.111.711,36

4.7 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

5 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

5.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulla spesa pubblica* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	Rendiconto 2023
Spesa per il personale complessiva	5.951.315,38
Spesa corrente complessiva	26.492.247,01
Incidenza spesa personale	22,46 %

5.3 Dinamica della forza lavoro

Il costo degli stipendi (oneri diretti) dipende dalla dinamica della forza lavoro impiegata, e cioè dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulle assunzioni* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro)	Rendiconto 2023
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	160
Totale	160
Dipendenti di ruolo in servizio	142
Dipendenti non di ruolo inservizio	3
Totale	145

5.4 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio

corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2023
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	0,00
Accensione	(+)	3.423.837,43
Rimborso	(-)	337.867,63
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		3.085.969,80

5.5 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2023
Esposizione massima per interessi passivi		2021
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	17.053.950,11
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	4.910.469,80
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	5.392.678,37
Entrate penultimo anno precedente		27.357.098,28
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		2.735.709,83
Esposizione effettiva		2023
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	19.114,09
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		19.114,09
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		19.114,09
Verifica prescrizione di legge		2023
Limite teorico interessi	(+)	2.735.709,83
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	19.114,09
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		2.716.595,74
Rispetto del limite		Rispettato

5.6 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AFOL METROPOLITANA	300.000,00	3.300,00	1,100000 %
AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA	20.000,00	20.000,00	100,000000 %
FARCOM S.R.L.	130.000,00	49.907,00	38,390000 %
ZEROC S.p.A.	2.000.000,00	60.000,00	3,000000 %
GRUPPO COGESER S.p.A.	5.860.319,00	1.651.437,89	28,180000 %
CAP HOLDING	571.381.786,00	7.942.206,82	1,390000 %
CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c.	228.587,80	12.851,30	5,622041 %
Cogeser Servizi s.r.l.	100.000,00	1.000,00	1,000000 %
Totale		9.740.703,01	

Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	AFOL METROPOLITANA Ente strumentale Partecipata Altro (AP_BIV.1c) L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'insegnamento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA Ente strumentale Controllata Altro (AP_BIV.1c) L'Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia Futura è un'impresa sociale territoriale, ovvero un ente strumentale dello stesso Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, che ha come fine la cura
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	FARCOM S.R.L. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) La Società ha per oggetto principale l'esercizio del servizio pubblico di gestione delle farmacie comunali. L'attività principale comprende tra l'altro: La vendita di specialità medicinali, anche veterinarie, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici ed omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori alimentari, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici, prodotti per la cura e l'igiene della persona ed ogni altro prodotto di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge; La produzione di prodotti galenici, omeopatici, di erboristeria, di profumeria, dietetici, di integrazione alimentare e di ogni altro prodotto a questi affini; L'effettuazione di test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza; La predisposizione e/o il confezionamento, con nome e marchio propri o di fantasia, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, alimentari e cosmetici destinati alla vendita al dettaglio; La vendita di testi, libri e materiale editoriale (con esclusione dei quotidiani) inerente l'educazione sanitaria e l'informazione scientifica sui farmaci ed altri prodotti normalmente in vendita nelle Farmacie.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	ZEROC S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) ZEROC già CORE SpA
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	GRUPPO COGESER S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Cogeser S.p.A. società patrimoniale a totale partecipazione pubblica che svolge attività di distribuzione gas, attività di pianificazione, coordinamento e controllo delle società operative delle due società di scopo.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	CAP HOLDING Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) La Società ha come oggetto principale, la conduzione del Servizio Idrico Integrato nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione e in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) L'adesione del Comune all'Azienda speciale consortile CUBI "Culture e Biblioteche in Rete", ha come scopo: l' "ampliamento dei servizi di base", una maggiore "offerta di servizi a domanda", fruibili secondo la modalità dell'in-house-provviding, la "semplificazione amministrativa" e un' "ampliamento ed una ottimizzazione delle risorse umane" e una loro migliore "qualificazione e inquadramento contrattuale".
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Cogeser Servizi s.r.l. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) L'acquisto della partecipazione nella società Cogeser Servizi s.r.l. ha come scopo di poter affidare all'Entità, nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dall'ordinamento e secondo la modalità dell'in-house-provviding, una serie di servizi di interesse pubblico nel settore energetico quali ad esempio la fornitura di energia termica agli edifici che si trovano nel territorio urbano, compresi gli edifici comunali del Municipio di via Cattaneo, della scuola media di via Iqbal Masih e della scuola elementare di via Bolivia.

5.7 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi stringenti limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione Attività svolta	AFOL METROPOLITANA L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'insegnamento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso la progettazione e/o erogazione dei servizi.
Denominazione Attività svolta	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA L'Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia Futura è un'impresa sociale territoriale, ovvero un ente strumentale dello stesso Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, che ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

5.8 Gestione dei servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, infatti, "(...) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (...) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (...)" (D.Lgs.267/00, art.243/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "(...) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (...)" (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti, "(...) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti... (...)" (D.M. 31.12.83). Questo elenco è riportato nel prospetto successivo.

Venendo ai risultati di rendiconto, sono stati valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte, di norma, in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

La situazione gestionale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale (Decreto Ministeriale 31-12-83)	Principali servizi offerti dall'ente al cittadino (Denominazione)
Alberghi, case di riposo e di ricovero Alberghi diurni e bagni pubblici Asili nido Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge Giardini zoologici e botanici Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili Mattatoi pubblici Mense, comprese quelle ad uso scolastico Mercati e fiere attrezzati Parcheggi custoditi e parchimetri Pesa pubblica Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili Spurgo pozzi neri Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli Trasporto carni macellate Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili	Non ci sono servizi da segnalare

5.9 Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio era stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale previsto dai principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione *economica*, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2023		Risultato
	Entrate	Uscite	
Non ci sono servizi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

5.10 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

6 Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati

6.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*). Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

6.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una *quota vincolata* del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della *quota libera del risultato* positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri

di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Rendiconto 2023	
	Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata		
Avanzo applicato al bilancio corrente	(+) 1.190.445,92	1.190.445,92
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+) 829.878,29	829.878,29
Avanzo applicato ai movimenti fondi (incremento attività finanziarie)	(+) 0,00	0,00
Totale	2.020.324,21	2.020.324,21
Disavanzo applicato in uscita		
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+) 0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in

quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio 2023
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi	
Entrate	
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	2.625.778,69
Uscite	
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	6.010.874,68

6.4 **Composizione del FPV stanziato in uscita**

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione			FPV/U 2023
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	FPV/U Tit.3	
Num.	Denominazione missione				
1	Servizi generali e istituzionali	436.446,56	336.176,08	0,00	772.622,64
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	720.269,79	0,00	720.269,79
5	Valorizzazione beni e attività culturali	15.318,97	1.036.100,30	0,00	1.051.419,27
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territoriale, edilizia abitativa	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.038,60	0,00	0,00	5.038,60
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.632,68	0,00	0,00	2.632,68
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	1.596.399,64	1.832.492,06	0,00	3.428.891,70
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV uscita Tit.1.00 - Spese correnti (FPV/U)(+)	2.085.836,45			2.085.836,45
	FPV uscita Tit.2.00 - Spese in C/cap. (FPV/U)(+)		3.925.038,23		3.925.038,23
	FPV uscita Tit.3.00 - Incr. att. finanz. (FPV/U)(+)			0,00	0,00
	Totale FPV/U				6.010.874,68

6.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2023
FPV entrata per Tit.1.00 - Spese correnti (FPV/E)	(+)	1.996.727,56
FPV entrata per Tit.2.00 - Spese C/capitale (FPV/E)	(+)	629.051,13
FPV entrata per Tit.3.00 - Incremento attività finanz. (FPV/E)	(+)	0,00
Totale		2.625.778,69

6.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui

attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Rend. 2023 Quota accantonata
Riepilogo per Titoli	
Tributi e perequazione	3.201.938,00
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	5.447.304,66
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	8.649.242,66

6.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più

recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Rend. 2023 Quota accantonata
Denominazione	
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso (fondo rischi per spese legali)	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Altri fondi rischi	765.438,00
Totale	765.438,00

6.8 Interventi finanziabili con risorse del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea, riprese a livello nazionale per l'elaborazione del Piano Nazionale e Resilienza (PNRR), identificano le componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi. Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in sei missioni, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del piano nazionale.

Le missioni contemplate nel PNRR, pur in linea con i sei pilastri indicati nel regolamento europeo, sono aggregate in modo lievemente differente, e precisamente: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La decisione di costituire o incrementare le risorse acquisibili a livello locale, destinate ad interventi finanziabili dal PNRR, può essere presa all'inizio dell'esercizio con la programmazione di medio periodo (Dup) oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni al bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Interventi finanziari con fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)	Rend. 2023
Denominazione intervento	
PNRR M1C1-I1.4.1	87.682,00
PNRR M1C1-I1.4.1	60.000,00
PNRR M1C1-I1.4.5	59.966,00
PNRR M1C1-I1.2	100.000,00
PNRR M5C2-I1.2	128.743,00
PNRR M5C2-I1.1.1	92.500,00
PNRR M5C2-I1.3.1	70.000,00
PNRR M5C2-I1.1.4	70.000,00
PNRR M2C4-I2.2	143.000,00
PNRR M2C4-I2.2	150.000,00
PNRR M2C4-I2.2	110.000,00
PNRR M2C4-I2.2	130.000,00
PNRR M2C4-I2.2	88.000,00
PNRR M2C4-I2.2	253.000,00
PNRR M5C2-I2.2	5.466.000,00
PNRR M5C2-I2.1	955.496,66
PNRR M5C2-I1.2	136.807,00
PNRR M5C2-I2.1	2.102.610,01
PNRR M5C2-I1.3.1	250.000,00
Totale	10.453.804,67

Denominazione	PNRR M1C1-I1.4.1
Contenuto e valutazioni	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -CUP E61F22001310006 (Comunicazione)

Denominazione	PNRR M1C1-I1.4.1
Contenuto e valutazioni	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -CUP E61F22001310006 (Sportello del cittadino)

Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M1C1-I1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI -CUP E61F22003790006
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M1C1-I1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI -CUP E61C22001090006
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' -CUP E64H22000280005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI -CUP E64H22000250005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I1.3.1 HOUSING FIRST -CUP E64H22000320005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I1.1.4 RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT -CUP E64H22000270005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M2C4-I2.2 PICCOLE OPERE -CUP E66J20000630001
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M2C4-I2.2 PICCOLE OPERE -CUP E64H20000780001
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M2C4-I2.2 PICCOLE OPERE -CUP E61E20000200001
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M2C4-I2.2 PICCOLE OPERE -CUP E64D23000500001
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M2C4-I2.2 PICCOLE OPERE -CUP E61E20000190001
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M2C4-I2.2 PICCOLE OPERE -CUP E64H20000760001
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI -CUP E69J21013850001
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I2.1 RIGENERAZIONE URBANA -CUP E61B21002750007
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' -CUP E64H22000280005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I2.1 RIGENERAZIONE URBANA -CUP E61F20000020004
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR M5C2-I1.3.1 HOUSING FIRST -CUP E64H22000320005

6.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

7 Criteri di valutazione delle entrate

7.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che precede la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2023	
		Stanziam. finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		2.625.778,69	-
Avanzo applicato in entrata		2.020.324,21	-
	Parziale	4.646.102,90	-
1 Tributi		19.713.358,04	19.487.600,95
2 Trasferimenti correnti		5.749.833,46	5.140.843,19
3 Entrate extratributarie		5.562.564,46	5.362.649,79
4 Entrate in conto capitale		12.668.715,88	8.986.475,10
5 Riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00
6 Accensione di prestiti		9.261.851,69	3.423.837,43
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	57.602.426,43	42.401.406,46
9 Entrate C/terzi e partite di giro		5.200.000,00	4.075.517,60
	Totale	62.802.426,43	46.476.924,06

7.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Tributi*. I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi*. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;
- *Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica*. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.* Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	14.396.615,57	14.177.720,75
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.316.742,47	5.309.880,20
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	19.713.358,04	19.487.600,95

7.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	5.749.833,46	5.140.843,19
102 Da Famiglie	0,00	0,00
103 Da Imprese	0,00	0,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	5.749.833,46	5.140.843,19

7.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa

esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.607.381,24	2.427.588,45
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.530.000,00	1.653.867,11
300 Interessi attivi	656,79	4,38
400 Altre entrate da redditi da capitale	530.000,00	530.000,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	894.526,43	751.189,85
Totale	5.562.564,46	5.362.649,79

7.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- *Permessi di costruire.* I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	9.895.378,21	6.504.434,04
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500.000,00	371.162,10
500 Altre entrate in conto capitale	2.273.337,67	2.110.878,96
Totale	12.668.715,88	8.986.475,10

7.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	9.261.851,69	3.423.837,43
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	9.261.851,69	3.423.837,43

7.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

8 Criteri di valutazione delle uscite

8.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2023	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
		Parziale	0,00
1	Correnti	33.071.913,50	26.492.247,01
2	In conto capitale	24.192.645,30	10.632.668,99
3	Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	337.867,63	337.867,63
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
		Parziale (impieghi)	57.602.426,43
7	Spese conto terzi e partite di giro	5.200.000,00	4.075.517,60
Totale		62.802.426,43	41.538.301,23

8.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		5.490.714,78
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		398.444,50
103 Acquisto di beni e servizi		14.948.574,25
104 Trasferimenti correnti		5.170.130,14
105 Trasferimenti di tributi		0,00
106 Fondi perequativi		0,00
107 Interessi passivi		19.114,09
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		36.113,20
110 Altre spese correnti		429.156,05
Totale	33.071.913,50	26.492.247,01

8.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece

necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;

- **Impegno ed imputazione della spesa.** Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		10.557.137,92
203 Contributi agli investimenti		54.767,51
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		20.763,56
Totale	24.192.645,30	10.632.668,99

8.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di

concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

8.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		337.867,63
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	337.867,63	337.867,63

8.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2023	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

8.7 **Altre considerazioni sulle uscite**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

9 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

9.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione poggiassero su basi finanziarie sufficientemente solide, compatibilmente, però, con la disponibilità di adeguati flussi informativi. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si sono anche manifestati fenomeni che non offrivano lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare a rendiconto le dovute attenzioni. Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, era stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla possibile presenza di situazioni in corso di definizione che avrebbero potuto portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

9.2 Modalità di finanziamento del bilancio investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV/E stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile; sono, per la quasi totalità, originate da risorse attivate in esercizi precedenti e provviste di un vincolo di destinazione più o meno elevato. Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

L'importanza di approfondire nella Nota integrativa le modalità di finanziamento delle opere pubbliche messe in atto deriva dall'importante influsso che queste scelte hanno sugli equilibri finanziari. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, oggetto di rendiconto, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha avuto luogo se, e solo dopo, il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato con il precedente rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nell'esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo agli effetti prodotti dal ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento del bilancio investimenti nel suo complesso	Finanziamenti 2023		
	Previsto	Accertato	
Entrate in C/capitale (Tit.4.00/E)	(+)	12.668.715,88	8.986.475,10
Contributi agli investimenti per rimborso prestiti (Tit.4.02.06/E)		0,00	0,00
Altre entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4.00/E)		0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse ordinarie		12.668.715,88	8.986.475,10
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	629.051,13	629.051,13
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	829.878,29	829.878,29
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	803.148,31	803.148,31
Riduzione attività finanziarie (Tit.5.00/E)	(+)	0,00	0,00
Riscossioni crediti a breve termine (Tit.5.02/E)		0,00	0,00
Riscossioni crediti a medio-lungo termine (Tit.5.03/E)		0,00	0,00
Altre entrate per riduzione attività finanziarie (Tit.5.04/E)		0,00	0,00
Riduzione att. finanziarie assimilabili a movimento fondi	(-)	0,00	0,00
Accensioni prestiti (Tit.6.00/E)	(+)	9.261.851,69	3.423.837,43
Accensione prestiti per estinzione anticipata prestiti (da Tit.6.00/E)		0,00	0,00
Altre accensioni prestiti che finanziano uscite correnti (da Tit.6.00/E)		-	-
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		11.523.929,42	5.685.915,16
Totale		24.192.645,30	14.672.390,26

9.3 Principali investimenti attivati nell'esercizio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che hanno avuto una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi, possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva di medio termine). La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco dei principali investimenti attivati nell'esercizio	Investimenti 2023
INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE	24.192.645,30
Totale	24.192.645,30

9.4 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti e sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di competenza. L'eventuale stanziamento a carattere facoltativo può essere assimilato ad un'economia volontaria di bilancio, che non è stata oggetto di impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio produce a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere in futuro per l'eventuale escussione del debito garantito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Rendiconto 2023
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

9.5 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per “strumenti derivati” si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall’andamento di un’attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l’andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l’avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall’indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l’effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell’originaria stipula. Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello di elevata attenzione. L’eventuale presenza di strumenti derivati va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d’urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d’insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell’attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2023
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

9.6 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l’assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l’esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l’esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d’urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all’avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l’amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell’ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l’acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l’ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all’approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l’accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d’urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d’insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell’attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

9.7 **Altre considerazioni su fenomeni particolari**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

10 Conclusioni

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
OBIETTIVI PER I SINGOLI SERVIZI**

ANNO 2023

**RENDICONTAZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
E PIANO DI ZONA**

Sezione A – Servizi alla persona

A.1) Risorse Umane – Dotazione

Ufficio	Profilo	Categoria				Totale
		A	B	C	D	
	PO				1	1
Interventi sociali	Istruttore amministrativo			2		2 *
Anziani e disabili	Istruttore amministrativo		2			2 **
	Istruttore direttivo				1	1***
Assistenti sociali	Istruttore direttivo			4		4****
Erp, orti, alloggi	Istruttore amministrativo			2		2
Piano di zona	Assistenti sociali				3	3*****
	Istruttore amministrativo			1		1
Totale			2	9	5	16

* di cui 1 part time a 18 ore settimanali ed attualmente in maternità e una part time a 30 ore settimanali

** di cui una part time a 30 ore settimanale

*** collocata a riposo dal 01/06

**** di cui 2 a 24 ore settimanali e 1 a 30 ore settimanali

***** 1 a partire dal 01/06/2022

Obiettivo operativo n. 1: regolamentazione utilizzo posti auto e box auto di via Roma 117 e 125

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Mappatura completa box e posti auto	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO
Predisposizione schema di contratto, verifica dei requisiti	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO
Convocazione aventi diritto per eventuale sottoscrizione addendum al contratto Almeno n° 20	Numerico entro il 31/12/2023	n°	Almeno n° 20

Rendicontazione finale

Nella prima metà dell'anno è stato effettuato, dall'ufficio casa, la ricognizione dei box in collaborazione con la polizia locale.

Con determina n. 734/ del 29/09/2023 è stato approvato bozza di contratto e schema box da assegnare

Entro il mese di Dicembre 2023 sono stati assegnati e contrattualizzati n. 16 box, sono stati interpellati tutti gli inquilini presenti ma alcuni non hanno manifestato la volontà di avere la disponibilità di un box.

Il disallineamento non è dipeso da azioni riconducibili al servizio.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo operativo n. 2 : Elaborazione del nuovo regolamento di assegnazione e gestione degli orti sociali.

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione bozza regolamento	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO

Predisposizione proposta di deliberazione per il consiglio comunale	Azione entro il 31/12/2023	1/1	SI/NO
---	----------------------------	-----	-------

Rendicontazione finale

In data 22/11/2023 l'ufficio ha concluso l'iter di predisposizione della bozza di regolamento e bozza di delibera di approvazione per il consiglio comunale.

In data 28/11/2023 l'assessore Bottasini, tramite mail del 28/11/2023 ore 13:43 ha comunicato agli uffici che, intendendo attivare un percorso partecipativo non riteneva fosse quindi possibile approvare il regolamento entro il 31/12/2023.

Obiettivo raggiunto al 100% in quanto la documentazione è stata predisposta entro i termini previsti

Obiettivo operativo n. 3: Gestione Centro ricreativo Culturale Agorà

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione di proposta di deliberazione della giunta comunale	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO
Avviso manifestazione di interesse, determina di approvazione e	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO

Rendicontazione finale

Con delibera di giunta n. 147 del 02/10/2023 avente per oggetto "Gestione Centro Ricreativo Culturale Anziani "Agorà" - Atto di indirizzo è stato dato mandato al dirigente di settore di predisporre gli atti necessari per affidamento del Centro a soggetti del Terzo Settore

Delibera di giunta n. 187 del 27/11/2023 approvato atto di indirizzo per individuare soggetti del terzo settore per la gestione di attività rivolte agli anziani

Con determina n. 921 del 04/12/2023 approvato schema di manifestazione di interesse per affidamento della gestione del Centro Agorà e per le relative attività rivolte agli anziani

Con determina n. 1033 del 29/12/2023 è stato affidato all'Associazione AUSER PIOLTELLO la gestione del centro

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo operativo n. 4 : Partecipazione ai fondo PNRR Missione 5 “inclusione e Coesione”

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Sottoscrizione convenzione con Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti	Entro il 31/11/2023	Di tempo	100%
Avvio realizzazione almeno di un progetto	Azione entro il 31/12/2023	1/1	SI/NO

Rendicontazione finale

Con determina n. 582 del 08/08/2023 è stato approvato accordo di convenzionamento Il Comune Di Pioltello Capofila Del Distretto Sociale Milano Est e L'ente Del Terzo Settore Per La Realizzazione Della Proposta Progettuale Finanziata Con Il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (Pnrr), Missione 5 - Componente 2 -Investimento 1,2 Percorsi per autonomia delle persone disabili

Con determina n. 578 del 08/08/2023 è stato approvato accordo di convenzionamento Il Comune Di Pioltello Capofila Del Distretto Sociale Milano Est e L'ente Del Terzo Settore Per La Realizzazione Della Proposta Progettuale Finanziata Con Il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (Pnrr), Missione 5 - Componente 2 – investimento 1 Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei minori

Con determina n. 799 DEL 20/10/2023 è stato approvato Accordo Di Convenzionamento Tra Il Comune Di Pioltello Capofila Del Distretto Sociale Milano Est e L'ente Del Terzo Settore Per La Realizzazione Della Proposta Progettuale Finanziata Con Il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (Pnrr), Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.1 - Sostegno Alle Persone Vulnerabili E Prevenzione Dell'istituzionalizzazione- Sub Investimento 1.1.4

Come si evince dall'approvazione delle convenzioni sono stati attivati 3 progetti di PNRR entro il 31/12/2023

Obiettivo raggiunto al 100%

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITÀ, ALLE IMPRESE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO

UOC EDILIZIA, PATRIMONIO, SIT E URBANISTICA

Responsabile E.Q. Pierluigi Taverni

Sezione A – SVILUPPO DEL TERRITORIO

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITÀ E ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Sviluppo del Territorio

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Pierluigi Taverni

Scheda B.16

DUP 2023-2025

Indirizzo 1 : La città in cui scegliere di abitare

Ambito 1.1 : La cintura verde di Pioltello

Obiettivo strategico 1.1.2 : Il nuovo Piano di Governo del Territorio

Obiettivo operativo n. 16 : Variante Generale al Piano di Governo del Territorio

B.1.1. Descrizione

Quadro iniziale

In relazione all'Obiettivo pluriennale così come declinato nel DUP, a livello operativo, occorre porre in essere i successivi procedimenti (rispetto a quelli già posti in essere nel 2022) che conducono alla fase di redazione della variante generale al PGT, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e smi come segue:

- affidamento incarico esterno supporto UdP per redazione variante PGT
- approvazione preliminari criteri guida programmatici e linee indirizzo (LI)
- elaborazione Quadro Conoscitivo e preliminari documenti PGT
- supporto conferenze pubbliche processo partecipato (LI e incontri tematici)

Il processo è articolato su base pluriennale e nell'anno 2023 sono previste le approvazioni delle linee guida programmatiche, le conferenze pubbliche inerenti il processo partecipato, le conferenze di valutazione/Scoping della VAS, la condivisione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica della VAS, quali atti prodromici alla attesa seduta di Adozione del Consiglio Comunale.

Aggiornamento

Con la determinazione n. 1073 del 30/12/2022, contestualmente all'impegno di spesa di 110 k€ si procedeva, ad approvare l'avviso esplorativo finalizzato alla manifestazione di interesse con scadenza al 31/01/2023.

Alla prima parte della procedura bifasica, sono stati invitati 878 operatori economici risultanti accreditati su Sintel per il CPV 71410000-5 Servizi di urbanistica.

In seguito alla determinazione n. 431 del 23/06/2023 è stata indetta la seconda fase della procedura di affidamento con scadenza al 31 luglio 2023 rivolta ai soli 10 (dieci) operatori economici che hanno aderito all'invito.

Con determinazione n. 661 del 18/09/2023 si è preso atto del verbale di gara deserta (Report di procedura ID 170909621) in cui si è proposto di non aggiudicare l'affidamento in quanto l'unico operatore economico partecipante è stato motivatamente escluso.

Con le recenti deliberazioni di G.C. n. 150 e 151 del 5/10/2023 è stato aggiornato il quadro complessivo di individuazione delle autorità procedente e competente nonché l'aggiornamento della preliminare ridefinizione delle strategie del vigente PGT.

Alla luce del riscontro carente interesse a partecipare a tale procedura da parte degli operatori economici, si è ritenuto opportuno procedere con l'affidamento distinto delle attività di supporto all'Ufficio di Piano (in prima fase riguardo: all'aggiornamento dell'indagine geologica, alla parte strettamente di analisi e progettazione urbanistica e alle attività di Valutazione Strategica), anche in ragione della necessaria indipendenza di valutazione tra i professionisti incaricati della parte di studio geologico del territorio e di verifica di sostenibilità in sede di VAS, rispetto alla fase di stretta progettazione urbanistica.

Rimangono da individuare i professionisti per le valutazioni agronomiche del territorio e per le indagini di invarianza idraulica che dipenderanno dalle scelte urbanistiche operate nella progettata variante generale al PGT, oltre che, in una fase più conclusiva, necessari aggiornamenti ai piani di settore che dipendono dalle scelte urbanistiche del PGT: piano di azionamento acustico, piano commerciale, piano urbano del traffico, ecc.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITÀ	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Gara affidamento supporto UdP		X		
2	Aggiornamento quadro economico di spesa per eventuale adeguamento risorse finanziarie			X	X
3	Selezione operatori economici (Geologo, PGT, VAS)			X	X

B.1.3 Risorse assegnate

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				4	4*
Istruttore Tecnico o Amministrativo			6		6

* una unità destinata al 50%

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
08/0801		110.000		110.000
TOTALE				110.000*

* in aggiornamento su bilancio 2024-2026

B.1.4. Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
redazione atti di gara (OEPV) e schema di contratto di affidamento incarico	<i>entro 30 giugno 2023</i>	<i>di tempo</i> determinazione n. 431 del 23/06/2023	100% Step raggiunto
aggiornamento quadro economico di spesa per eventuale adeguamento risorse finanziarie	<i>azione entro il 30 novembre 2023</i>	<i>1/1</i> deliberazione G.C. n. 151 del 05/10/2023 deliberazione C.C. n. 82 del 24/10/2023	SI Step raggiunto
affidamento singoli operatori economici (Geologo, PGT, VAS)	<i>azione entro il 31 dicembre 2023</i>	<i>1/1</i> determinazione n.1000 del 28/12/2023 determinazione n.1045 del 29/12/2023 determinazione n.1101 del 29/12/2023	SI Step raggiunto

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITÀ E ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Sviluppo del Territorio

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Pierluigi Taverni

Scheda B.16
DUP 2023-2025
Indirizzo 1 : La città in cui scegliere di abitare
Ambito 1.1 : La cintura verde di Pioltello
Obiettivo strategico 1.2.1: Nuovo Regolamento Edilizio

Obiettivo operativo n. 17 : Nuovo Regolamento Edilizio

B.1.1. Descrizione

Quadro iniziale

A seguito della stesura della proposta del Nuovo Regolamento Edilizio occorre provvedere alle necessarie verifiche e consultazioni preliminari, finalizzate all'adozione del documento.

Ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 il Regolamento è adottato e approvato dal Consiglio Comunale secondo la procedura di cui ai commi 2,3 e 4 della stessa L.R. 12/2005 (adozione, deposito, osservazioni, approvazione) previa acquisizione del parere igienico-sanitario da parte dell'ATS.

Aggiornamento

L'attività redazionale del testo del nuovo Regolamento Edilizio è stata avviata, ponendo in essere anche la fase di revisione testuale con l'assessore competente.

L'assenza prolungata di uno dei due tecnici del servizio edilizia privata (da maggio ad agosto) non ha consentito di mantenere le attività nei tempi inizialmente prefissati.

Pertanto la definizione del testo definitivo del Regolamento ad esito della valutazioni tecniche, si è praticato entro il 30/11/2023 e l'avvio di consultazioni con i Settori interni all'Ente e di confronto con la parte politica entro il 31/12/2023 per gli aspetti che hanno natura discrezionale.

B.1.2 .Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Verifiche e preliminari consultazioni			X	X
2	Definizione tecnico-amministrativa del testo definitivo			X	X
3	Avvio consultazioni con altri Settori dell'Ente e con la parte politica				X

B.1.3 Risorse assegnate

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				4	4*
Istruttore Amministrativo			6		6

* una unità destinata al 50%

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4. Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Verifiche e preliminari consultazioni	entro 30 novembre 2023	<i>di tempo</i> trasmissione e-mail in data 20 novembre 2023 18:07	100% Step raggiunto
Definizione tecnico-amministrativa del testo definitivo	azione entro il 30 novembre 2023	1/1 trasmissione e-mail in data 30 novembre 2023 19:08	SI Step raggiunto
Avvio consultazioni con altri Settori dell'Ente e con la parte politica	entro 31 dicembre 2023	<i>di tempo</i> trasmissione e-mail in data 11 dicembre 2023 15:18 informativa per la Giunta comunale	100% Step raggiunto

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITÀ E ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
Sviluppo del Territorio

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Pierluigi Taverni

Scheda B.16
DUP 2023-2025
Indirizzo 7 : La città delle regole
Ambito 7.3 : Risorse del Comune
Obiettivo strategico 7.3.3: Patrimonio

Obiettivo operativo n. 18 : Strade al Demanio Comunale

B.1.1. Descrizione

Quadro iniziale

In relazione anche all'Obiettivo strategico così come declinato nel DUP ultimo approvato, a livello operativo, si intende porre in essere l'avvio del processo pluriennale di completamento dell'acquisizione a patrimonio comunale di tutte quelle aree adibite a strade, le quali da tempo sono nello stato osservato già infrastrutturate e mantenute quali viabilità comunale a tutti gli effetti.

Si tratta di una procedura, ai sensi dell'art. art. 31, commi 21 e 22, della Legge 448/1998, con la quale il Comune acquisisce gratuitamente al demanio stradale la proprietà di aree che, pur essendo ancora formalmente intestate a soggetti privati, sono in realtà destinate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 (venti) anni.

L'articolato obiettivo nell'anno in corso si può suddividere in diverse fasi:

- individuazione aree di interesse;
- recupero atti di assenso alla cessione;
- raccolta consenso scritto all'accorpamento;
- approvazione atto deliberativo.

L'individuazione ricognitiva delle aree metterà in evidenza da una parte quelle completamente utilizzate come demanio stradale e dall'altra quelle parzialmente interessate dal demanio stradale che in catasto non risultano adeguatamente frazionate ovvero individuate.

Nell'anno successivo, dopo l'approvazione dell'atto deliberativo comunale occorrerà affidare un incarico esterno per il rilievo celerimetrico, la predisposizione e presentazione al Catasto dei diversi tipi di frazionamento, e relativi atti di aggiornamento della mappa catastale al fine di trasferire al demanio stradale comunale anche tale seconda tipologia di aree, al fine di regolarizzare tutte le fattispecie riscontrabili al riguardo.

Aggiornamento

In seguito alla determinazione n. 690 del 21/09/2023, con la pubblicazione sul BURL n. 40/2023 si è avviato pubblicamente il procedimento di acquisizione gratuita al demanio stradale comunale, ponendo in evidenza anche sul sito comunale le modalità procedurali, mediante una specifica pagina pubblicata e relativo avviso.

L'attività di ricognizione puntuale delle aree (n. 498 di cui 122 da frazionare catastalmente), sottese alla viabilità per un periodo almeno ultraventennale, si è conclusa con la redazione di tavole ed elenchi che hanno visto l'approvazione con la deliberazione di G. C. n. 164 del 23/10/2023.

All'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Milano – Territorio in data 27/11/2023 sono state trasmesse le dodici articolate istanze (cumulative per foglio catastale) di trasferimento, delle particelle intere già risultanti intestate al comune, in partita speciale "strade pubbliche".

In esito alle numerose trasmesse proposte (indirizzate alle ditte risultanti in atti catastali) sono pervenute, agli atti comunali, espressioni del consenso per la cessione a titolo gratuito come elencate nella determinazione ricognitiva n.1055 del 29/12/2023.

B.1.2 .Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	avvio procedimento			X	

2	individuazione particelle			X	
3	ricerca atti di assenso			X	
4	raccolta manifestazione consenso			X	X
5	predisposizione proposta atto deliberativo di approvazione atti di ricognizione patrimoniale			X	X

* l'obiettivo prosegue nell'anno 2024

B.1.3 Risorse assegnate

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				4	4*
Istruttore Tecnico o Amministrativo			6		6

* una unità destinata al 50%

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4. Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
pubblicazione avvio procedimento (Avvisi, manifesti, Inserzioni, ...)	<i>entro 30 settembre 2023</i>	<i>di tempo</i> determinazione n.690 del 21/09/2023 BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40/2023 Avviso sito comunale del 28/09/2023	100% Step raggiunto
raccolta sistematica in archivio di atti di assenso e/o cessione aree	<i>entro 31 ottobre 2023</i>	<i>di tempo</i> deliberazione G.C. n. 164 del 23/10/2023 raccolta dieci convenzioni già stipulate con cessioni aree in data 30/10/2023	100% Step raggiunto
raccolta manifestazione del consenso scritto all'accorpamento	<i>entro 30 novembre 2023</i>	<i>di tempo</i> comunicazione protocollo n. 57922 del 29/11/2023 comunicazioni protocolli n. 58012-58014-58016-58018-58025 del 30/11/2023 comunicazioni protocolli n. 58192-58193-58195-58196-58198-58201 del 30/11/2023	100% Step raggiunto
predisposizione proposta atto deliberativo	<i>entro 31 dicembre 2023</i>	<i>di tempo</i> determinazione n.1055 del 29/12/2023	100% Step raggiunto

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
OBIETTIVI PER I SINGOLI SERVIZI**

ANNO 2023

RENDICONTAZIONE SERVIZI ALLA COMUNITA'

Indice generale

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.....	1
OBIETTIVI PER I SINGOLI SERVIZI.....	1
ANNO 2023.....	1
Sezione A – SERVIZI ALLA COMUNITA’.	3
OBIETTIVI STRATEGICI.....	4
INDIRIZZO 2: LA CITTA’ IN CUI CRESCERE.....	4
Obiettivo operativo n. 5: La Biblioteca quale luogo di conoscenza non solo dei libri.....	4
Obiettivo operativo n. 6: La Biblioteca anima la 5° tappa del Giro Handbike 2023	6
Obiettivo operativo n. 7: nuovo affidamento in co-progettazione del servizio di gestione dell’Istituto Civico Musicale. Durata 4 anni scolastici.....	8
Obiettivo operativo n. 8: Orientaday....	11
Obiettivo operativo n. 9: Piano per il diritto allo studio 2023/2024 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.....	13
Obiettivo operativo n. 10: Open day dello sport nelle scuole.....	15
Obiettivo operativo n. 11: Tappa a Pioltello del 13° Giro Handbike 2023....	18
OBIETTIVI STRATEGICI.....	21
INDIRIZZO 4: LA CITTA’ CHE LAVORA	21
Obiettivo operativo n. 12: Festa cittadina “FesteggiAmo Pioltello” in occasione del Giro Handbike.....	21
OBIETTIVI STRATEGICI.....	24
INDIRIZZO 5: LA CITTA’ DELLE REGOLE.....	24
Obiettivo operativo n. 13: Gestione fondi PNRR misura 1.4.1 – azione Cittadino Informato.....	24
Scheda B.2 Riepilogo obiettivi operativi e risorse del servizio.....	27
B.3 Peso ponderato degli obiettivi operativi e delle attività ordinarie del servizio.....	27

Sezione A – SERVIZI ALLA COMUNITA'

A.1) Risorse Umane – Dotazione

Ufficio	Profilo	Categoria				Totale
		A	B	C	D	
	PO				1	1
Biblioteca	Istruttore direttivo				1	1
	Istruttore amministrativo			1		1
	Collaboratore Amministrativo		1			1
Cultura	Istruttore amministrativo			1*		1
Sport	Istruttore amministrativo			1		1
Comunicazione	Istruttore amministrativo			2**		2
Istruzione	Istruttore direttivo				1	1
	Istruttore amministrativo			2		2
Totale			1	7	3	11

* part time a 30 ore/settimana

** di cui 1 part time 50%

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 2: LA CITTA' IN CUI CRESCERE

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UOC Servizi alla Comunità

UOS Biblioteca comunale

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile PO: Patrizia Frezza

Responsabile: Sara Ballis

Scheda B.1

DUP 2023-2025

Indirizzo 2: La Città in cui crescere

Ambito 2.3: La cultura diffusa

Obiettivo strategico 2.3.5: La Biblioteca delle persone

Obiettivo operativo n. 5: La Biblioteca quale luogo di conoscenza non solo dei libri

B.1.1 Descrizione

Prosegue il lavoro di trasformazione della Biblioteca da luogo di custodia e prestito dei libri a luogo di incontro tra le persone, proponendo laboratori ed altre iniziative che spazino in tutti gli ambiti.

L'evento di punta del 2023 è "Terra Glacialis": una mostra fotografica e due incontri con esperti per comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Organizzazione mostra		X		
2	Organizzazione 2 conferenze		X		
3					

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
05/0502	Attività culturali e	€ 500,00		€ 500,00

	interventi diversi nel settore culturale			
TOTALE				€ 500,00

B.1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Realizzazione della mostra	Azione entro il 30/06/2023	1/1	SI/NO
Organizzazione 2 conferenze	Numerico	n°	Almeno 2 conferenze

Rendicontazione obiettivo:

La mostra "Terra glacialis" è stata allestita in Biblioteca dal 17/4/2023 al 6/5/2023

Sono stata organizzate 2 conferenze:

il 20/4/2023 dal titolo "L'equazione dei disastri"

il 27/4/2023 dal titolo "Saper leggere i ghiacciai"

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO****UOC Servizi alla Comunità****UOS Biblioteca comunale**

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile PO: Patrizia Frezza

Responsabile: Sara Ballis

Scheda B.1

DUP 2023-2025

Indirizzo 2: La Città in cui crescere

Ambito 2.3: La cultura diffusa

Obiettivo strategico 2.3.5: La Biblioteca delle persone

Obiettivo operativo n. 6: La Biblioteca anima la 5° tappa del Giro Handbike 2023**B.1.1 Descrizione**

Nel 2023 Pioltello sarà sede di tappa del Giro Handbike 2023.

Il progetto è dettagliatamente descritto nell'obiettivo operativo n. 11 dell'Ufficio Sport a cui si rimanda.

La Biblioteca partecipa a tutte le attività attraverso la promozione delle letture a tema, organizzando laboratori per i più piccoli e una mostra delle letture a tema "bicicletta" che ripercorra le attività principali del ciclismo italiano e anche la storia degli sport paralimpici.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Biblioteca-Cultura, Sport, Comunicazione ed Eventi.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Progettazione attività		X	X	
2	Organizzazione mostra e laboratori			X	
3					

B.1.3 Risorse assegnate**Umane**

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
05/0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 1.000,00		€ 1.000,00
TOTALE				€ 1.000,00

B.1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
realizzazione 2 laboratori a tema	Numerico entro il 10/09/2023	n°	Almeno 2 laboratori
realizzazione due mostre	Numerico entro il 10/09/2023	n°	Almeno 2 mostre

Rendicontazione obiettivo:

Durante la Festa cittadina sono state organizzate le seguenti attività:

- 2 laboratori a tema per i bambini nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 settembre
- allestimento in Biblioteca della mostra tematica dal 2 al 10 settembre 2023
- allestimento mostra tematica presso lo stand espositivo nell'area della Festa cittadina sia nella giornata di sabato 9 settembre che nella giornata di domenica 10 settembre
- presentazione del libro di Dario Ceccarelli "Mi ritorni in mente. "Miti e icone dello sport italiano dagli anni del boom al nuovo millennio" nella giornata di sabato 9 settembre.

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
UOC Servizi alla Comunità
Ufficio Cultura e associazionismo

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
 DUP 2023-2025
 Indirizzo 2 : La città in cui crescere
 Ambito 2.5 : Spazio ai giovani
 Obiettivo strategico 2.5.6 : Pioltello città della musica

Obiettivo operativo n. 7: nuovo affidamento in co-progettazione del servizio di gestione dell'Istituto Civico Musicale. Durata 4 anni scolastici.

B.1.1 Descrizione

L'attuale gestione ha scadenza il 31 agosto 2023 e pertanto occorre provvedere a dare avvio alle procedure di affidamento del servizio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2023 sono state definite le nuove modalità di gestione attraverso la co-progettazione con gli Enti del Terzo settore.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 6/04/2023 sono state definite le risorse pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

La procedura prevede la selezione del partner con cui coprogettare attraverso un bando ad evidenza pubblica, ad esito della selezione l'apertura del tavolo di coprogettazione per la definizione di dettaglio delle azioni e la definizione del progetto di servizio, infine la sottoscrizione di un accordo di collaborazione e l'avvio delle attività.

B.1.2 .Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Avvio procedura ad evidenza pubblica per selezione partner ETS		X		
2	Avvio tavolo di coprogettazione e definizione del progetto di servizio		X	X	
3	Sottoscrizione accordo di collaborazione e avvio delle attività		X	X	

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
5/0502	Civico musicale	71.500*		71.500
TOTALE				71.500

* il dato è riferito all'anno scolastico

B.1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Pubblicazione Avviso di coprogettazione	Azione entro il 30/06/2023	1/1	SI/NO
Approvazione atti assegnazione coprogettazione	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO
Firma convenzione/avvio attività/promozione corsi	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO

Rendicontazione obiettivo:

- l'avviso di coprogettazione è stato pubblicato il 27/04/2023 (D.D. 295 del 27/04/2023)
- approvazione atti e avvio coprogettazione: D.D. 386 e 388 del 9/6/2023
- approvazione progetto definitivo: D.D. 629 del 24/08/2023
- avvio attività di promozione dei corsi: 28/08/2023
- avvio verifiche e controlli: nel mese di settembre; ultima risposta di verifica (Agenzia Entrate) del 2/10/2023
- contestuale richiesta alla Ass. 440 di trasmissione polizze responsabilità civile e fideiussorie (comunicazioni del 19/9/2023 e del 4/10/2023) che sono pervenute all'Ufficio in data 16/10/2023 P.G. 50331
- Firma convenzione: 24/10/2023 – reg. n. 16

Il ritardo nella firma della convenzione dipende dal mancato invio nei tempi utili delle polizze richieste da parte della Ass. 440, quindi non attribuibile all'attività dell'Ufficio.

Obiettivo raggiunto al 100%

UFFICI CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, BIBLIOTECA

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Cultura	Rassegne teatrali ai bambini e agli adulti (La Domenica dei Bambini, teatro per gli adulti, teatro civile, ecc)	Da gennaio a dicembre
Cultura	Rassegne musicali (Viva la musica, Piano city, ecc)	Da gennaio a dicembre
Cultura	Rassegna cinematografica	Da gennaio a dicembre
Cultura	Contributi alle associazioni	Da gennaio a dicembre
Cultura	Patrocini alle associazioni	Da gennaio a dicembre
Cultura	Gestione concessione CIM	Da gennaio a dicembre
Cultura	Promozione delle attività culturali (ivi compresa la preparazione e distribuzione del materiale)	Da gennaio a dicembre
Cultura	Iniziative di sensibilizzazione verso tematiche particolari: Legalmente, Giornata Int. Della donna (8 marzo), Giornata Int. Contro la violenza sulle donne (25 novembre), Festa della musica, Ricorrenze storiche	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	Iniziative ordinarie di prestito	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	Organizzazione iniziative (incontri con gli scrittori, iniziative a tema, allestimento mostre)	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	Organizzazione iniziative specifiche: Letti di Notte, Mi illumino di meno, Leggimi una storia, ricorrenze civili, gruppo di lettura, ecc)	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	iniziative specifiche in collaborazione con le scuole	Da gennaio a dicembre

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
UOC Servizi alla comunità
Ufficio Istruzione e servizi educativi

Dirigente: Rosella Barneschi
 Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
 DUP 2022-2024
 Indirizzo 2 : La città in cui crescere
 Ambito 2.1: La scuola per tutti
 Obiettivo strategico 2.1.7 : Orientamento scolastico

Obiettivo operativo n. 8: Orientaday

B.1.1. Descrizione

La attività previste dal "Progetto Orientamento" del Comune di Pioltello sono molteplici, tra cui, dopo la pausa degli anni 2020 e 2021 a causa della pandemia Covid-19, nel 2022 le attività sono state riattivate con notevole successo e apprezzamento.

Dopo il grande successo di partecipazione nel 2022, che finalmente è tornato in presenza presso l'UCI Cinemas di Pioltello, si intende organizzare anche per il 2023 la grande vetrina "Orientaday", di scuole del distretto e non, così da ampliare la conoscenza della proposta formativa delle scuole superiori del territorio.

L'iniziativa è prevista per il mese di novembre sempre presso la sede dell'UCI Cinemas.

L'attività è trasversale ai Servizi Sociali che si occupano anche di Politiche Giovanili.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Analisi dell'offerta disponibile			X	
2	Elaborazione della proposta operativa				X
3	Svolgimento Orientaday				X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
04/0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 1.000,00		€ 1.000,00
TOTALE				€ 1.000,00

B.1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
organizzazione almeno 1 conferenza	Numerico entro il 31/12/2023	n°	1
partecipazione di almeno 15 I.S.	Numerico entro il 31/12/2023	n°	Almeno 15

Rendicontazione obiettivo:

Con determinazione dirigenziale n. 832 del 25/10/2023 è stato organizzato il Campus di Orientamento scolastico dedicato agli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado per la scelta della scuola secondaria di 2° grado, che si è tenuto sabato 11 novembre 2023 presso l'UCI Cinemas di Pioltello, Via S.Francesco n. 33. Le attività hanno visto il coinvolgimento delle scuole di primo e secondo grado dell'ambito territoriale e del servizio Informagiovani, la sua pubblicizzazione è avvenuta con una importante campagna informativa attraverso manifesti, volantini, canali sociale e inviti.

Durante la mattinata è stata organizzata la conferenza "Per una scelta consapevole" tenuta da Sara Marcotti, psicologa esperta in orientamento.

Al campus, che ha riscosso un significativo apprezzamento generale, hanno partecipato 30 istituti scolastici.

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
UOC Servizi alla comunità
Ufficio Istruzione e servizi educativi

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
DUP 2023-2025
Indirizzo 2 : La città in cui crescere
Ambito 2.1: La scuola per tutti
Obiettivo strategico 2.1.4 : Finanziamenti alle scuole

Obiettivo operativo n. 9: Piano per il diritto allo studio 2023/2024 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

B.1.1. Descrizione

Il Piano per il Diritto allo Studio (PDS) delinea gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attivare per garantire il supporto al sistema educativo nel suo complesso, rendendo possibile la piena realizzazione delle attività programmate dalle istituzioni scolastiche cittadine e offrendo ulteriori opportunità educative e formative. Gli interventi riguardano i contributi per la realizzazione delle attività didattiche, proposte di progetti culturali, sportivi e di educazione alla salute, servizi per le famiglie, supporto socio-assistenziale, interventi alle strutture per la manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo degli arredi scolastici.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 le azioni e le misure contenute nel PDS sono state collegate agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) da raggiungere entro il 2030.

Per l'anno 2023, in base all'esperienza maturata, si intende declinare ulteriormente il PDS rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Esame e valutazione dei progetti da proporre e delle correlate risorse	X	X		
2	Allineamento delle azioni e misure del PDS ai SDG dell'Agenda 2030		X	X	
3	Elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio 2022-2023			X	

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				2	2
Istruttore Amministrativo			2		2

Finanziarie

Spesa				
Missione/ programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
04/01	TRASFERIMENTI A SCUOLE MATERNE PER MATERIALI PULIZIA	€ 10.900,00		€ 10.900,00
04/02	CORSI EXTRASCOLASTICI DI INSEGNAMENTO DI ARTI/SPORT ED ALTRE DISCIPLINE	€ 25.300,00		€ 25.300,00
04/02	CONTRIBUTI A SCUOLE ELEMENTARI PER SPESE VARIE	€ 7.700,00		€ 7.700,00
04/02	TRASFERIMENTI A SCUOLE ELEMENTARI PER MATERIALE DI PULIZIA	€ 25.460,00		€ 25.460,00
04/07	SPESE PER ORGANIZZAZIONE RASSEGNE E CORSI	€ 20.000,00		€ 20.000,00
04/07	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PROGETTUALI CONNESSE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	€ 160.000,00		€ 160.000,00
04/07	CONVENZIONE SCUOLE PER PRESTAZIONI MISTE	€ 43.484,00		€ 43.484,00
TOTALE				€ 292.844,00

* gli importi si riferiscono all'anno scolastico

1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Elaborazione prima bozza di Piano per il Diritto allo Studio 2023-2024	Azione entro il 31/07/2023	1/1	SI/NO
Proposta di approvazione del Piano per il Diritto allo Studio 2023-2024	Azione entro il 30/09/2023	1/1	SI/NO

Rendicontazione obiettivo:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 27/07/2023 è stato approvato il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024.

E' stato implementato il nuovo format del piano, già elaborato nel 2022, e sono stati sviluppati in maniera più articolata alcuni progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
UOC Servizi alla comunità
Ufficio Istruzione e servizi educativi

Dirigente: Rosella Barneschi
 Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
 DUP 2023-2025
 Indirizzo 2 : La città in cui crescere
 Ambito 2.2: La palestra diffusa
 Obiettivo strategico 2.2.7: Educazione allo sport

Obiettivo operativo n. 10: Open day dello sport nelle scuole

B.1.1 Descrizione

Lo sport è educazione.

L'obiettivo muove dall'idea di consentire alle realtà sportive locali di proporre le loro attività nelle scuole.

Diversificando così l'offerta sportiva scolastica grazie al contributo di professionisti delle diverse discipline ed aumentando la possibilità che i ragazzi si appassionino ad una pratica sportiva.

La realizzazione del progetto dipende dalla disponibilità delle scuole a parteciparvi.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Istruzione e Servizi scolastici e Ufficio Sport.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Consultazione delle associazioni per verificare le disponibilità	X			
2	Rapporti con le scuole per gli aspetti organizzativi		X		
3	Organizzazione degli Open Day nei mesi di maggio/giugno e ottobre/novembre		X		X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore direttivo				1	1
Istruttore amministrativo			2		2

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
05/0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 500,00		€ 500,00
TOTALE				€ 500,00

B.1.4 Indicatori di risultato:

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Organizzazione degli Open Day nei mesi di maggio/giugno	entro fine AS 8/06/2023	Di tempo	100%
Organizzazione degli Open Day nei mesi di ottobre/novembre	entro 30 novembre 2023	Di tempo	100%

Rendicontazione obiettivo

Le attività hanno visto il coinvolgimento dei due Istituti Comprensivi e della Associazioni sportive del territorio.

Il primo Openday si è svolto sabato 27 maggio 2023 presso l'IC Mattei Di Vittorio alla presenza di n. 6 associazioni sportive.

Le attività si sono svolte durante l'orario scolastico e nell'occasione sono stati distribuiti alle alunne ed alunni degli opuscoli informativi delle attività sportive offerte dalle associazioni del territorio.

L'evento è stato molto apprezzato dagli studenti come occasione per conoscere diverse discipline sportive.

Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato dalla disponibilità delle scuole a parteciparvi.

L'Istituto comprensivo Iqbal Masih dopo alcuni solleciti ha comunicato (P.G. 51518 del 23/10/2023) di non aderire all'iniziativa organizzata dal Comune ma di voler provvedere in maniera autonoma, in collaborazione con le associazioni del territorio, ad organizzare incontri di promozione dello sport.

Quindi il mancato raggiungimento della seconda parte dell'obiettivo non è dipeso dall'Ufficio ma dalla mancata volontà della scuola a partecipare.

Obiettivo raggiunto al 100%

UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Educazione	Gestione Piano diritto alla Studio	Da gennaio a dicembre
Educazione	Iscrizione alla refezione	Maggio
Educazione	Gestione contratto con Azienda Futura per pre-post scuola	Da gennaio a dicembre
Educazione	Gestione concessione mensa	Da gennaio a dicembre
Educazione	Gestione Convenzioni varie (es: paritarie funzioni miste, ecc..)	Da gennaio a dicembre
Educazione	Gestione Progetto orientamento	Da gennaio a dicembre
Educazione	Mediazione culturale	Da gennaio a dicembre
Educazione	Orientaday	Novembre
Educazione	Gestione borse di studio	Da agosto a giugno
Educazione	Gestione cedole librerie	Da gennaio a dicembre
Educazione	Fornitura arredi	Da gennaio a dicembre
Educazione	Obblighi informativi a soggetti terzi (anagrafe delle prestazioni, anagrafe tributaria, e ecc...)	Da gennaio a dicembre
Educazione	Organizzazione iniziative diverse (convegni, conferenze, attività in collaborazione con Biblioteca, ecc)	Da gennaio a dicembre

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
UOC Servizi alla Comunità
Ufficio Sport

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
DUP 2023-2025
Indirizzo 2 : La città in cui crescere
Ambito 2.2: La palestra diffusa
Obiettivo strategico 2.2.5: Il parasport

Obiettivo operativo n. 11: Tappa a Pioltello del 13° Giro Handbike 2023

B.1.1 Descrizione

Il Comune di Pioltello è tappa della Tredicesima edizione Giro Handbike 2023.

L'edizione 2023 è il debutto in ambito internazionale del Giro Handbike: cinque delle otto gare sono state inserite nel calendario UCI (Unione Ciclistica Internazionale) che consente agli atleti di ottenere punti per il ranking di categoria, che permetterà loro di accedere alla prossima partecipazione alle Paralimpiadi di Parigi. Già numerosi, oltre agli italiani, gli handbikers europei e internazionali che saranno presenti al GiroHandbike proprio in vista dell'obiettivo dei Campionati Mondiali e delle Paralimpiadi.

L'edizione prevede le seguenti tappe:

Partenza il 26 marzo 2023 con la gara internazionale di Merano,
seconda tappa, sempre internazionale a Tirano il 14 maggio 2023,
con la terza tappa, mantenendo l'ambito internazionale, la manifestazione si sposta poi sul lago a Como il 28 maggio 2023;

internazionale sarà anche la quarta tappa a Vicenza il 18 giugno 2023;

dopo la pausa estiva, **la quinta tappa internazionale vedrà il ritorno della manifestazione a Pioltello il 10 settembre 2023;**

mentre la sesta tappa a livello nazionale sarà a Piacenza il 24 settembre 2023.

La finalissima del GiroHandbike 2023 si correrà con una gara nazionale a Bari il 15 ottobre 2023 e verrà preceduta il 14 ottobre 2023 dalla settima tappa, una cronometro, sempre a carattere nazionale e sempre a Bari.

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Biblioteca-Cultura, Sport, Comunicazione ed Eventi.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Verifica del percorso in collaborazione con l'organizzatore Ass. Sportiva SEO senza fini di lucro di Milano e la Polizia Locale	X	X	X	
2	Definizione del programma dell'evento in Pioltello in collegamento con la festa cittadina "FesteggiAmo Pioltello"		X	X	
3	Coordinamento delle attività di tutti i servizi coinvolti nell'evento (servizi tecnici, servizio suap-commercio, polizia locale)		X	X	

4	Gestione delle attività di comunicazione dell'evento (diretta Sky, sito web istituzionale, manifesti, canali social, ecc.)		X	X	
---	--	--	---	---	--

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore direttivo				1	1
Istruttore amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
06/0601	SPESE PER LA PROMOZIONE DIFFUSIONE DELLO SPORT, ATTIVITA' RICREATIVE ECC.	€ 9.000,00		€ 9.000,00
14/1402		€ 22.110,00		€ 22.110,00
TOTALE				€ 31.110,00

B.1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Stampa mappa definitiva percorso in collaborazione con l'organizzatore Ass. Sportiva SEO senza fini di lucro di Milano e la Polizia Locale	Azione entro il 31/07/2023	1/1	SI/NO
Stampa grafiche con programma definitivo di tutte le iniziative dell'evento in Pioltello in collegamento con la festa cittadina "FesteggiAmo Pioltello"	Azione entro il 31/08/2023	1/1	SI/NO
Produzione cronoprogramma attività di tutti i servizi coinvolti nell'evento (servizi tecnici, servizio suap-commercio, polizia locale)	Azione entro il 31/08/2023	1/1	SI/NO
Gestione delle attività di comunicazione	Numerico entro il 10/09/2023	n°	Non inferiore a n. 3

dell'evento (diretta Sky, sito web istituzionale, manifesti, canali social, ecc.) Attivazione di almeno 3 canali di comunicazione			
--	--	--	--

Rendicontazione obiettivo:

Tutte le attività programmatiche dell'iniziativa sono state svolte entro i termini stabiliti;

le attività di comunicazione realizzate sono le seguenti:

- promozione cartacea dell'iniziativa: manifesti, volantini, informative alla cittadinanza coinvolta lungo il percorso, affissioni banner promozionali su tutto il territorio, inviti a tutte le associazioni del territorio;
- promozione social: sito web dell'Ente, pagina FB, profilo IG
- coinvolgimento della stampa locale
- diretta sky su canale dedicato.

Totale canali di comunicazione attivati: 8

Obiettivo raggiunto al 100%

UFFICIO SPORT

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Sport	Iter amministrativo per la concessione di contributi economici alle società sportive	Gennaio/maggio
Sport	Progetto Scuola e Sport (Organizzazione e gestione attività sportive con le scuole del territorio)	Febbraio/Maggio
Sport	Iter amministrativo e gestione delle concessioni temporanee per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico	Gennaio/Dicembre
Sport	Gestione delle concessioni per la conduzione dei Centri Sportivi Comunali di Via Piemonte, Via Mozart e Via Alla Stazione	Gennaio/Dicembre
Sport	Gestione della concessione per la conduzione del Centro Natatorio Comunale di Via Piemonte	Gennaio/Dicembre
Sport	Acquisti, riparazioni e sostituzioni attrezzature sportive impianti comunali	Gennaio/Dicembre
Sport	Gestione delle richieste di utilizzo occasionale delle palestre e strutture comunali	Gennaio/Dicembre
Sport	Incontri con la Consulta per lo Sport ed il Consiglio Direttivo	Gennaio/Dicembre
Sport	Sportivi e Vincenti (Organizzazione e gestione della manifestazione di premiazione dei migliori sportivi pioltellesi)	Ottobre/Dicembre
Sport	Iter amministrativo per la presentazione delle domande per la concessione di contributi economici alle società sportive	Ottobre/Dicembre
Sport	Organizzazione e/o supporto ad eventi, incontri pubblici, ecc.	Settembre/Dicembre
Sport	Revisione Albo delle Associazioni sportive	Maggio/Dicembre

OBBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 4: LA CITTA' CHE LAVORA

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UOC Servizi alla comunità

Ufficio Comunicazione ed Eventi

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1

DUP 2025-2025

Indirizzo 4 : La città al lavoro

Ambito 4.1 : La città che lavora

Obiettivo strategico 4.1.6 : Marketing territoriale

Obiettivo operativo n. 12: Festa cittadina "FesteggiAmo Pioltello" in occasione del Giro Handbike

Collegato all'Obiettivo operativo n. 11 **Tappa a Pioltello del 13° Giro Handbike 2023**

DUP 2023-2025

Indirizzo 2 : La città in cui crescere

Ambito 2.2: La palestra diffusa

Obiettivo strategico 2.2.5: Il parasport

B.1.1 Descrizione

Il Comune di Pioltello è tappa della Tredicesima edizione Giro Handbike 2023.

L'edizione 2023 è il debutto in ambito internazionale del Giro Handbike:cinque delle otto gare sono state inserite nel calendario UCI (Unione Ciclistica Internazionale) che consente agli atleti di ottenere punti per il ranking di categoria, che permetterà loro di accedere alla prossima partecipazione alle Paralimpia di Parigi.

Dopo la pausa estiva, **la quinta tappa internazionale vedrà il ritorno della manifestazione a Pioltello il 10 settembre 2023;**

In tale occasione l'Amministrazione comunale intende organizzare un evento denominato "FesteggiAmo Pioltello" che interesserà le giornate di sabato 9 e domenica 10 settembre 2023.

L'evento prevede la presenza delle Associazioni del territorio, di attività ludiche per bambini, di proposte culinarie, di proposte musicale e nella serata di sabato 9 l'estrazione dei progetti candidati al bilancio partecipato "Decidilo Tu".

L'obiettivo è trasversale agli Uffici Biblioteca-Cultura, Sport, Comunicazione ed Eventi.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Definizione del programma dell'evento in collegamento con la tappa del Giro Handbike e con l'estrazione dei progetti candidati al bilancio partecipato "Decidilo Tu"	X	X	X	

2	Coordinamento delle attività di tutti i servizi coinvolti nell'evento (servizi tecnici, servizio suap-commercio, polizia locale, ecc.)		X	X	
3	Gestione delle attività di comunicazione dell'evento (sito web istituzionale, manifesti, canali social, ecc.)			X	

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			2		2

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
01/0101	Organi istituzionali	€ 3.000,00		€ 3.000,00
05/0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 1.500,00		€ 1.500,00
TOTALE				€ 4.500,00

B.1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Stampa mappa definitiva percorso in collaborazione con l'organizzatore Ass. Sportiva SEO senza fini di lucro di Milano e la Polizia Locale	Azione entro il 31/07/2023	1/1	SI/NO
Stampa grafiche con programma definitivo di tutte le iniziative dell'evento in Pioltello in collegamento con la festa cittadina "FesteggiAmo Pioltello"	Azione entro il 31/08/2023	1/1	SI/NO
Produzione	Azione entro il	1/1	SI/NO

cronoprogramma attività di tutti i servizi coinvolti nell'evento (servizi tecnici, servizio suap-commercio, polizia locale)	31/08/2023		
Gestione delle attività di comunicazione dell'evento (diretta Sky, sito web istituzionale, manifesti, canali social, ecc.) Attivazione di almeno 3 canali di comunicazione	Numerico entro il 10/09/2023	n°	Non inferiore a n. 3

Rendicontazione obiettivo:

Tutte le attività programmatiche dell'iniziativa sono state svolte entro i termini stabiliti;

le attività di comunicazione realizzate sono le seguenti:

- promozione cartacea dell'iniziativa: manifesti, volantini, informative alla cittadinanza coinvolta lungo il percorso, affissioni banner promozionali su tutto il territorio, inviti a tutte le associazioni del territorio;
- promozione social: sito web dell'Ente, pagina FB, profilo IG
- coinvolgimento della stampa locale
- diretta sky su canale dedicato.

Totale canali di comunicazione attivati: 8

Obiettivo raggiunto al 100%

OBBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 5: LA CITTA' DELLE REGOLE

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UOC Servizi alla comunità

Ufficio Comunicazione ed Eventi

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1

DUP 2023-2025

Indirizzo 7: La città delle regole

Ambito: 7.6: Accesso ai servizi comunali

Obiettivo 7.6.3: Il nuovo sito comunale – "APPioltello"

Obiettivo operativo n. 13: Gestione fondi PNRR misura 1.4.1 – azione Cittadino Informato

B.1.1 Descrizione

Il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione al digitale ha pubblicato un Avviso che attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, progetti di investimento della misura 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

I fondi sono diretti alla realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

L'importo finanziabile è determinato in base alla classe demografica del Comune, che per il Comune di Pioltello sono pari a **€ 280.983**

L'adesione al progetto comporta obbligatoriamente l'implementazione del sito web (Pacchetto cittadino informato) e l'attivazione dei servizi digitali per il cittadino (Pacchetto cittadino attivo).

Il cronoprogramma previsto nell'avviso prevede che a far data dal decreto di assegnazione, **entro 270 giorni** (16/06/2023 + proroga 30gg 16/07/2023)) venga contrattualizzato il fornitore a far data dalla contrattualizzazione del fornitore, **entro 360 giorni** siano concluse le attività (10/06/2024).

L'obiettivo si riferisce all'azione Pacchetto Cittadino Informato che prevede le attività di rifacimento del sito web istituzionale.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Contrattualizzazione del fornitore per il pacchetto Cittadino Informato		X	X	
2	Attivazione ambiente Sito Comunale e travaso dati precedente sito, attivazione App Municipium, attivazione newsletter			X	X

Le attività dell'obiettivo proseguono nell'anno 2024.

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			2		2

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
01/0108	Statistica e sistemi informativi	€ 87.682,00		€ 87.682,00
TOTALE				€ 87.682,00

B.1.4 Indicatori di risultato

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Contrattualizzazione del fornitore per il pacchetto Cittadino Informato	Sottoscrizione del contratto entro il 31/07/2023	AZIONE	SI/NO
Attivazione ambiente Sito Comunale e travaso dati precedente sito, attivazione App Municipium, attivazione newsletter	Link sito di demo entro il 31/12/2023	AZIONE	80%

Rendicontazione obiettivo:

Il contratto è stato sottoscritto in data 27/06/2023

L'attivazione dell'ambiente Sito (demo) è stata realizzata entro il mese di dicembre (comunicazione del 14/12/2023 P.G. 60293)

il link è <https://pioltello-sito.cloud.municipiumapp.it/it/menu/208779>

Le attività dell'obbiettivo proseguono nell'anno 2024.

Obiettivo raggiunto al 100%

UFFICIO COMUNICAZIONE ED EVENTI

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Comunicazione	Supporto organizzativo eventi dell'Amministrazione	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Redazione della newsletter e utilizzo di strumenti informativi diversi	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Amministrazione e cura della pagina Facebook Città di Pioltello	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Pubblicazione news ed eventi attraverso App Municipium	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Attività di gestione del cerimoniale: organizzazione cerimonie civili e istituzionali	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Gestione, organizzazione e cura del portale comunale	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Cura della comunicazione istituzionale dell'Ente	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Attività amministrativa relativa alla pubblicazione e distribuzione Notiziario comunale "Info Pioltello" cartaceo e digitale	Da Gennaio a Dicembre

Scheda B.2 Riepilogo obiettivi operativi e risorse del servizio

Obiettivo	Risorse umane				Spesa corrente	Spesa c/ capitale	Entrata corrente	Entrata investimenti
	A	B	C	D				
5			1*	1*	€ 500,00			
6			1*	1*	€ 1.000,00			
7			1*	1*	€ 57.500,00			
8			1*	1*	€ 1.000,00			
9			1*	2*	€ 292.844,00			
10			2*	1*	€ 500,00			
11			1*	1*	€ 31.110,00			
12			2*	1*	€ 4.500,00			
13			2*	1*	€ 87.682,00			
Attività ordinarie								
totale								

* quota parte

B.3 Peso ponderato degli obiettivi operativi e delle attività ordinarie del servizio

Obiettivo	Descrizione	Peso ponderato %	Rendicontazione %
5	La Biblioteca quale luogo di conoscenza non solo dei libri	3	100%
6	La Biblioteca anima la 5° tappa del Giro Handbike 2023	7	100%
7	nuovo affidamento in co-progettazione del servizio di gestione dell'Istituto Civico Musicale	15	100%
8	Orientaday	10	100%
9	Piano per il diritto allo studio 2023/2024 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	10	100%
10	Open day dello sport nelle scuole	10	100%
11	Tappa a Pioltello del 13° Giro Handbike 2023	15	100%
12	Festa cittadina "FesteggiAmo Pioltello" in occasione del Giro Handbike	15	100%
13	Gestione fondi PNRR misura 1.4.1 – azione Cittadino Informato	15	100%
s.n.	Attività ordinarie	----	
Totale		100	

--



Città di **Pioltello**

COMUNE DI PIOLTELLO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge i Dirigenti redigono per i settori di rispettiva competenza una relazione che dimostra i risultati conseguiti.

Il processo di programmazione come definito nel TU Enti Locali discende direttamente dal Documento Unico di Programmazione, approvato nel mese di luglio ed eventualmente aggiornato prima dell'approvazione del Bilancio, e coerentemente rappresentato nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'esercizio finanziario di riferimento (2023).

La valutazione e misurazione della performance è contenuta nella sezione dedicata del PIAO - sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 6 luglio 2023.

La presente relazione costituisce, quindi, un momento di analisi e di rendicontazione delle attività svolte dai singoli settori rispetto agli obiettivi di progetto ed alle attività ordinarie dal punto di vista squisitamente contabile nonché presupposto per le attività di valutazione.

Di seguito le relazioni dei singoli Settori.

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

**UOC Programmazione e Controllo finanziario, Contabilità, Controllo Società
Partecipate, Economato e Provveditorato**

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Separazione funzionale della società pubblica di distribuzione e vendita del gas – Cogeser spa"

FINALITA' DEL PROGETTO

L'Autorità (ARERA) in applicazione delle normative Europee e Nazionali ha imposto alla società partecipata del comune un'attività di debranding tra la società di distribuzione e la società di vendita del gas per evitare confusione nel consumatore promuovendo trasparenza e concorrenza. L'obiettivo nel corso del 2023 sarà quello di costituire una nuova società in cui trasferire l'attività di distribuzione del gas.

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le attività previste a carico della UOC sono state realizzate nei tempi programmati.

In data 4 settembre 2023 la Giunta Comunale con proprio atto n. 131 ha dato l'avvio alla consultazione pubblica della delibera di Consiglio Comunale per la Costituzione della Società denominata Martesana Reti.

Si segnala che, successivamente, la delibera di Consiglio Comunale non è stata sottoposta al voto dell'assemblea a causa dell'intervento della Corte dei Conti Lombardia che ha aperto contemporaneamente un'istruttoria in ordine all'acquisto di partecipazione societaria diretta in Cogeser Servizi srl.

I soci come ben rappresentato nell'audizione presso il Collegio e nella delibera consiliare di "presa d'atto" (DCC n. 101 del 12 dicembre 2023) hanno quindi deciso di rivedere l'assetto del Gruppo Cogeser trasformando la partecipata indiretta Cogeser Servizi srl in Martesana Reti evitando di costituire una nuova società.

Il progetto è stato attuato al 100% (*)

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Residui attivi monitoraggio e valutazione periodica”

FINALITA' DEL PROGETTO

Costante monitoraggio dei residui attivi e della loro evoluzione nel tempo a garanzia della solidità ed attendibilità del Bilancio dell'Ente.

Stato di attuazione dei progetti

Il report è stato inviato alla Giunta ed a tutte le direzioni in data 30/10/2023 (atti comunali 52971/2023).

Il progetto è stato attuato al 100%

**Responsabile Antonietta Tirico
Dirigente Franco Bassi**

Progetto n. 3: “Il bilancio partecipato”

FINALITA' DEL PROGETTO

Realizzare la seconda edizione del Bilancio Partecipativo denominato “DecidiloTU”.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è concluso con le giornate del voto del 14 e 15 ottobre 2023. All'iniziativa hanno partecipato 3005 elettori confermando il grande interesse della Città.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC servizi tributari ed entrate extratributarie

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obbiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance"-.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Recupero dell'evasione fiscale"

FINALITA' DEL PROGETTO

Verifica per i singoli tributi comunali dei versamenti e degli adempimenti in capo ai contribuenti.
Emissione degli avvisi di accertamento e di liquidazione.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completato con i seguenti risultati:

IMU accertamenti previsione anno 2023 € **528.000,00**, accertamento € **528.343,00** (determina 991/2023), incassato € **477.866,41**;

TARI partite arretrate previsione 2023 € **250.00,00**, accertamento € **250.000,00** (determina 991/2023), incassato € **53.421,94** ;

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Sara Graziano

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Istituzione del servizio di trasmissione degli avvisi di pagamento della Tassa Rifiuti Via Posta Elettronica”

FINALITA' DEL PROGETTO

Migliorare, contemporaneamente, la performance legata all'incasso e il rapporto con il contribuente mediante l'invio pec degli avvisi di pagamento (solo persone giuridiche) e con posta elettronica semplice (persone fisiche)

Stato di attuazione dei progetti

Le attività sono state tutte realizzate; complessivamente sono state inviate numero 3760 comunicazioni con posta elettronica certificata e semplice su 16097 soggetti iscritti a ruolo pari al 23,35%.

Il progetto è stato attuato al 80%

Responsabile Sara Graziano

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

Polo Catastale

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

progetto n. 1: "Attuazione della Convenzione per la gestione associata delle funzioni catastali"

FINALITA' DEL PROGETTO

Attuazione della Convenzione per la gestione associata.

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le fasi del progetto sono state attuate.

Si segnala che nel corso del 2023 il Coordinatore e l'Assessore competente hanno promosso una serie di incontri con i soci in cui è stato proposto il tema del "futuro" del Polo Catastale.

Al termine degli incontri è stata inviata alla Direzione Regionale e Nazionale del Territorio nonché all'ANCI un documento condiviso, sottoscritto da tutti i soci, per sostenere le ragioni di una maggiore autonomia per le attività svolte dall'ufficio associato (atti comunali n. 42541/2023 del 22 agosto 2023).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Marco Perego

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC personale ed organizzazione – UOS servizi informatici

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance"-.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Realizzazione Piano Assunzionale 2023"

FINALITA' DEL PROGETTO

Realizzare le attività previste per assicurare la copertura dei posti previsti nel piano assunzionale 2023 (sez. Fabbisogno del PIAO).

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato nel corso del 2023.

Tutte le procedure assunzionali sono state effettuate entro il termine del 31 dicembre 2023 e sono stati inseriti in organico n. 18 dipendenti sui 21 attesi.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Realizzazione iniziative formative anno 2023”

FINALITA' DEL PROGETTO

Attuazione del PIAO – 3.3.3 Formazione del Personale

Stato di attuazione dei progetti

Le iniziative formative nei vari ambiti hanno interessato più giornate formative che hanno coinvolto i dipendenti delle diverse categorie professionali.

In dettaglio:

- corsi di aggiornamento professionale tematiche diverse - partecipanti 45;

A questo vanno aggiunti le seguenti iniziative:

- corso di competenze digitali “syllabus” - partecipanti 61;
- corsi in house (corso avv.to Tenore, corso codice degli appalti) – partecipanti 118;
- corsi monografici in collaborazione con UPEL – partecipanti: 263;
- corsi abbonamento FORMEL – partecipanti 40;

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 3: “Applicazione istituti contrattuali – CCNL 2019-2021 stipulato in data 16 Novembre 2022 – sottoscrizione nuovo CCDI.”

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento degli istituti giuridici ed economici a seguito della stipula del CCNL 16 novembre 2022.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completamente realizzato.

Si segnala che:

- con delibera n. **189** del **30.11.2023** è stato approvato il **Nuovo Regolamento per le EQ**;
- il **CCDI per il triennio 2023/2025** è stato siglato tra le parti in data **21.11.2023**.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

UOS Servizi Informatici

progetto n. 1: “Passaggio dal software fornito dalla società ADS a quello fornito a seguito dello svolgimento di gara pubblica da Maggioli spa”

FINALITA' DEL PROGETTO

Accompagnare il passaggio dagli applicativi ADS agli applicativi Maggioli.
Coordinamento delle attività di migrazione, supporto agli uffici in tutte le fasi, collaudo delle procedure ecc..

Stato di attuazione dei progetti

Dal mese di maggio 2023, come previsto nel cronoprogramma Maggioli (depositato in atti di gara), sono iniziate le attività legate alla fornitura:

programma demografici operativo dal mese di luglio;
programma tributi operativo dal mese di settembre;
programma contabilità operativo dal mese di novembre;
programma atti (segreteria, protocollo, messi) operativo dal mese di novembre;
programma servizi sociali operativo dal mese di novembre;
programma lavori pubblici operativo dal mese di novembre;
programma personale operativo dal mese di dicembre.

Durante le attività sopraelencate si sono rilevate molte criticità non previste e non sempre la società Maggioli si è dimostrata pronta ad affrontarle in maniera rapida ed efficace nonostante un numero elevatissimo di segnalazioni e solleciti.

La Direzione, in pieno accordo con il RUP e con il DEC, ha ritenuto opportuno a garanzia delle obbligazioni in favore dell'Ente di non procedere con i collaudi e, conseguentemente, con i pagamenti fino alla completa risoluzione delle problematiche ancora in essere.

Le attività verranno concluse prima dell'estate 2024 in concomitanza con la scadenza progettuale prevista dal finanziamento PNRR.

Il progetto è stato attuato al 80%

Responsabile Marco Italia

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC servizi al cittadino

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Avvio nuovi applicativi software in dotazione alla UOC Servizi Demografici e Cimiteriali "

FINALITA' DEL PROGETTO

Accompagnare il cambiamento per l'uso dei nuovi applicativi.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

Dal mese di settembre sono in funzione i nuovi applicativi. Le giornate di fermo dei servizi ai cittadini sono state estremamente ridotte (la chiusura si è limitata ad 1 giorno).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 2: “ADESIONE ALLA MISURA PNRR 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI – M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU”

FINALITA' DEL PROGETTO

Dotare l’Ente di uno sportello telematico evoluto in grado di fornire una serie di servizi ai cittadini completamente da remoto.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

Gli operatori comunali sono stati formati all’uso dello sportello telematico e alla sua “alimentazione” entro i tempi di progetto (data formazione 19 dicembre 2023).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 3: “L’efficientamento dei servizi anagrafici”

FINALITA' DEL PROGETTO

Riduzione dei tempi delle attività di controllo delle istanze di iscrizione all’anagrafe dei residenti.

Stato di attuazione dei progetti

Nel primo trimestre 2023 è stato definito il protocollo operativo Anagrafe/Polizia Locale.
I tempi medi degli accertamenti anagrafici nel 2023 si sono ridotti del 68,57% passando da una media di 35 giorni agli attuali ad una media di 11 giorni.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOS Ambiente/Ecologia

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PIAO -sottosezione 2.2 "di Programmazione e Performance".

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Gestione dei rifiuti e del servizio di igiene urbana"

FINALITA' DEL PROGETTO

Avviare tutte le attività previste a seguito di aggiudicazione del servizio.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

Nel corso del 2023 si è realizzata l'attività di Customer Satisfaction, consegnata in data 30 novembre 2023 (atti comunali n. 58472) sui servizi erogati con i seguenti risultati:

raccolta differenziata: grado di soddisfazione generale: 7,5;

spazzamento strade: grado di soddisfazione generale: 7,38;

centro di raccolta: grado di soddisfazione generale: 8,72;

servizi di comunicazione: grado di soddisfazione generale: 8,47.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

progetto n. 2: “Il Centro del riuso”

FINALITA' DEL PROGETTO

Riutilizzo degli oggetti “scartati” da privati (mobili, abiti ecc.).

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

In data 28 novembre 2023 (atti comunali n. 57581) è stata consegnata la relazione corredata da un Piano Finanziario per la realizzazione dell’iniziativa.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 3: “AdT 2 – Indagini chimiche e geotecniche”

FINALITA' DEL PROGETTO

Indagare l'area al fine di verificare la reale portata della discarica e dar corso alla bonifica

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

Provvedimento conclusivo del procedimento DD n. 969 del 21 dicembre 2023.

Nel dettaglio:

i lavori di campo, volti a rimuovere i materiali non conformi, si sono svolti in **due fasi**:

Fase 1 (indagini e lavori fino al primo metro dal pc) - sono stati rimossi 1250 ton di rifiuti da 3 su 17 celle indagate. Sulle celle è stato indagato anche il parametro COD, non previsto espressamente nei protocolli di ARPA, a maggior garanzia della salubrità dell'area. Tali lavori si sono conclusi in data 01/08/2023.

Fase 2 (dal primo metro a 5/6 metri dal pc) - Sono stati costituiti due cumuli:

il primo contenente materiale di riporto vagliato (Grossi blocchi in cemento o cls, inerti da demolizione, pezzi di asfalto, rari ceppi e frammenti di legno); E' stato sottoposto a vagliatura selettiva e, previa analisi di caratterizzazione, smaltendo i materiali di granulometria non conformi.

il secondo contenente materiale di riporto a prevalenza terreno con una percentuale di materiale da costruzione e demolizione visivamente non superiore al 20% (materiale riutilizzabile in sito); Sono state eseguite indagini in contraddittorio ricercando gli analiti relativi al test di cessione e alle CSC di cui alla colonna B, tabella 1, allegato 5, parte IV, D. Lgs 152/06 ssmii, garantendo il contraddittorio. E' emerso il rispetto dei limiti sia per il test di cessione che per la colonna B, tabella 1, allegato 5 D. Lgs 152/06 ssmii e pertanto la possibilità del riutilizzo in loco.

Veniva inoltre rinvenuta una soletta in calcestruzzo a 4,5 mt di profondità, che è stata smaltita come rifiuto.

I lavori sono stati conclusi in data 22/11/2023 ed hanno visto la rimozione di circa 261 ton di rifiuti essenzialmente riconducibili a inerti da demolizione.

In data **06/12/2023** è stato effettuato un sopralluogo conclusivo che ha verificato l'avvenuta esecuzione del ripristino morfologico delle aree.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 4: “Smaltimento della frazione umida dei rifiuti solidi urbani alla società partecipata Zeroc”

FINALITA' DEL PROGETTO

Affidamento dello smaltimento della FORSU a società partecipata (ZeroC).

Stato di attuazione dei progetti

Progetto interamente realizzato.

A far data dall'avvio del servizio presso l'impianto di Sesto San Giovanni di proprietà ZeroC 1 maggio 2023 al 31 dicembre 2023 è stata conferita la frazione organica dei rifiuti urbani per un totale di 1988 tonnellate e non vi sono stati scarti da parte dell'impianto.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOS Protocollo/Archivio

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2023.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: “Aggiornamento del Manuale di gestione documentale alle nuove Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici”

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento normativo.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato.

In data 7 settembre 2023 la Giunta Comunale con deliberazione n. 132/2024 ha approvato il Manuale per la gestione documentale precedentemente validato dalla Soprintendenza Archivistica della Lombardia.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Gabriele Baldi

Dirigente Franco Bassi



Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Settore Lavori Pubblici

Febbraio 2024

LAVORI PUBBLICI

EDILIZIA PUBBLICA
SICUREZZA LUOGHI DI
LAVORO E VERDE PUBBLICO

Settore Lavori Pubblici

SERVIZIO Edilizia Pubblica sicurezza Luoghi di Lavoro e verde pubblico

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda all'Albero della Performance 2023 allegato 1 al PIAO 2023-2025.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Edifici scolastici.

FINALITÀ DEL PROGETTO

E' stato inserito nel programma Triennale delle opere pubbliche la sostituzione dei serramenti della scuola Elementare di via Togliatti, intervento finanziato in parte dal Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 30 Gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 17 Gennaio 2020, che ai sensi dell'art. 1, comma 29 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, assegna al Comune di Pioltello, per le annualità 2021-2024, in quanto comune con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti, un contributo pari ad € 130.000,00 destinati alla realizzazione di opere pubbliche, accessibile a condizione che le opere vengano avviate entro la data del 15 settembre di ciascuna annualità.

Stato di attuazione dei progetti

Con Determinazione Dirigenziale n.426 del 20/06/2023 sono stati affidati, con contratto attuativo di accordo quadro, all'operatore economico AR.CO LAVORI SOC. COOP.CON.S. (capogruppo) con sede legale a Ravenna – cap. 48122 – via Argirocatro,15 - codice fiscale/Partita IVA n. 01468160393 (consorziate esecutrici: Malegori Servizi srl - COEDIL Costruzioni Generali S.p.A.) in ATI con ZINI ELIO SRL (mandante) con sede legale a Bologna - cap. 40125 – via G. Reni, 2/2 – codice fiscale/Partita IVA n. 01543211203, i lavori di sostituzione dei serramenti presso la scuola primaria di via Togliatti;

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage
Progetto n.2: La nuova scuola di Seggiano.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Sulla scorta delle valutazioni effettuate, verificata l'analisi costi/benefici sia dell'intervento di riedificazione che di quello di ristrutturazione completa, l'Amministrazione Comunale ha definito l'indirizzo di riedificare la scuola elementare con annessa palestra ad eventuale uso promiscuo. Il progetto prevederà la realizzazione della nuova scuola elementare e della palestra scolastica, nonché la demolizione dell'attuale edificio.

Stato di attuazione del progetto

Nel verbale del Nucleo di Valutazione del 28/11/2023 viene ritenuta valida la motivazione esposta dal Dirigente del Settore LL.PP. che prevede la rimodulazione delle tempistiche dell'obiettivo indicato nel Piano della Performance, prevedendo la consegna del primo step progettuale entro il 31/12/2023. Nel mese di novembre 2023 è stata trasmessa la Relazione di Fattibilità delle Soluzioni Alternative da parte del gruppo di professionisti incaricati.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: Gli impianti sportivi.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'A.C. intende promuovere una pratica sportiva diffusa in tutta la popolazione e pensata per tutte le età e per tutte le condizioni fisiche compatibili con essa. In tutti gli interventi verrà posta una specifica attenzione alle opportunità di attività sportive per le persone con disabilità.

Negli ultimi tempi è stato oggetto di intervento di manutenzione la piscina scoperta che ha visto una riqualificazione della struttura esistente e sono stati avviati i lavori relativi alla riqualificazione della piscina coperta comunale, prevedendo la conclusione degli stessi per la fine dell'anno 2023.

Stato di attuazione del progetto

I lavori si sono svolti nell'anno 2023 e si sono conclusi in data 30/06/2023 come da verbale di conclusione dei lavori a firma della Direzione dei Lavori.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.4: Villa Opizzoni.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'intervento di recupero di Villa Opizzoni e delle due ali prospicienti a Casa della Cultura e delle Associazioni è finalizzato al trasferimento nel palazzo del CIM - Civico Istituto Musicale "Giacomo Puccini". Oltre a ciò si vuole creare un'unica sede per le Associazioni socioculturali pioltellesi, nonché il costituendo Museo locale posto al piano terreno, che ospiterà reperti archeologici a partire dal periodo romano ritrovati in città, mostre ed opere di artisti locali, oltre ad una sala polivalente sempre posta al piano terreno dell'edificio principale.

Tra le attività inserite nell'annualità 2023 rientra quella relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione e di esecuzione dei lavori. La procedura di gara è stata gestita da INVITALIA S.p.A, mentre il Comune di Pioltello deve procedere con la stipula del Ordine diretto di acquisto e del contratto specifico per l'incarico di progettazione dei lavori.

Stato di attuazione dei progetti

Con Determinazione Dirigenziale n.357 del 22/05/2023 è stato approvato l'Ordine Diretto di Acquisto relativo all'affidamento dell'incarico professionale per il rilievo e le indagini, la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza per la fase di progettazione ed esecuzione. In data 31/07/2023 è stato firmato il contratto relativo al servizio di cui sopra.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.5: Ex scuola di Limito.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'intervento si propone il recupero edilizio di un edificio pubblico abbandonato, e delle aree a verde di pertinenza da restituire all'uso pubblico, attraverso un miglioramento fruitivo del lotto, e la sua riconnessione urbana.

Il risultato che si vuole restituire alla cittadinanza è quello di permettere alla comunità di riappropriarsi dello spazio pubblico e, di conseguenza garantire ai cittadini una migliore qualità della vita, della sfera sociale, dell'abitare, innalzando il livello di sicurezza. A tal fine, il presidio costante sarà garantito da sistemi di videosorveglianza dell'area oggetto di riqualificazione urbana.

Per l'esecuzione di tale intervento l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "rigenerazione urbana".

Stato di attuazione del progetto

Nel rispetto della Milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1, il contratto dei lavori è stato stipulato in data 07/07/2023.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.6: Manutenzione dei cimiteri.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Si prevede la manutenzione straordinaria di entrambi i cimiteri cittadini, con particolare attenzione agli edifici, alle coperture, ai vialetti, all'impiantistica, ai bagni, per migliorarne l'accessibilità da parte di persone con difficoltà motorie e dotandoli di panchine per facilitarne la frequentazione da parte dei più anziani, oltre ad un'adeguata dotazione di spazi di tumulazione.

Stato di attuazione del progetto

Con Determinazione dirigenziale n.964 del 21/12/2023 è stato disposto di dare avvio alla richiesta di preventivo, ai sensi dell' art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs.36/2023, per l' affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e certificato regolare esecuzione dell'intervento denominato manutenzione straordinaria cimiteri di Pioltello.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.7: I parchi urbani.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nel 2023 si prevede la redazione del nuovo progetto di acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico e alla pubblicazione del bando di gara finalizzato a valorizzare l'aspetto qualitativo e non meramente quantitativo del servizio, secondo un approccio orientato al risultato, il tutto finalizzato a migliorare la qualità dello spazio a verde.

Stato di attuazione dei progetti

Nel verbale del Nucleo di Valutazione del 28/11/2023 viene ritenuta valida la motivazione esposta dal Dirigente del Settore LL.PP. che prevede la rimodulazione delle tempistiche dell'obiettivo indicato nel Piano della Performance, prevedendo l'avvio della procedura per l'individuazione del contraente entro il mese di dicembre 2023.

Con Determinazione dirigenziale n.928 del 11/12/2023 è stato disposto di approvare il progetto di acquisizione del servizio e assunzione di determinazione a contrattare per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'articolo 59 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto il Servizio di manutenzione del verde pubblico del comune di Pioltello.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.8: Efficientamento energetico degli edifici pubblici.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il Comune di Pioltello ha partecipato al Progetto denominato “Territori Virtuosi” promosso da Fondazione Cariplo, volto a innescare un processo di riqualificazione energetica degli immobili degli enti pubblici attraverso l'erogazione a enti individuati di un servizio gratuito di Assistenza Tecnica prestato da un Consulente/ATI appositamente selezionato, con l'obiettivo di stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT), avvalendosi di Energy Service Company (ESCO) alle quali sarà affidata in concessione la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e successiva gestione degli impianti termici e di illuminazione interna degli edifici comunali. Si prevede per l'annualità 2023 la stipula contrattuale e l'avvio della concessione per l'efficientamento energetico delle strutture comunali.

Stato di attuazione dei progetti

Con Determinazione Dirigenziale n.182 del 15/03/2023 è stato preso atto dell'aggiudicazione, disposta dal Comune Capofila Magnago, della Concessione mista di beni e servizi beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli edifici pubblici ad una Energy Service Company (ESCO).

Al fine di consentire l'equilibrio del PEF della Concessione, i Comuni partecipanti all'iniziativa hanno potuto giovare del finanziamento Regionale finalizzato alla sostituzione delle “caldaie inquinanti”, che tuttavia prevedeva una tempistica non allineata con il cronoprogramma degli interventi emersi in fase di gara.

Nonostante il Comune di Pioltello fosse pronto alla stipula contrattuale nonché l'avvio della Concessione, i Comuni aderenti al Progetto “Territori Virtuosi” ad ottobre 2023 hanno dovuto necessariamente inoltrare richiesta di proroga a Regione Lombardia.

Il riscontro positivo di Regione Lombardia che è pervenuta solamente in data 15 gennaio 2024 non consentendo in tal modo l'avvio della concessione nei tempi previsti.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

UFFICIO
VIABILITA' E TRASPORTI

Settore Lavori Pubblici

SERVIZIO Viabilità e trasporti

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda all'Albero della Performance 2023 allegato 1 al PIAO 2023-2025.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Viabilità e Manutenzione delle Strade.

FINALITÀ DEL PROGETTO

In coerenza con l'indirizzo politico di procedere con la riqualificazione della viabilità comunale, secondo le indicazioni emerse nel Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) approvato, nell'anno 2023 si prevede la riqualificazione della via Mozart, di Via Tripoli nonché il completamento della ciclabile su via Lombardia.

Stato di attuazione del progetto

Deliberazione di Giunta Comunale n.198 del 14/12/2023 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo relativo ai LAVORI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI 2023-2024, redatto dal progettista incaricato, M2P srl, relativo ai tre lotti funzionali 1, 2, e 3, tra cui è previsto l'intervento di riqualificazione di via Mozart.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.2: Completamento dorsale nord - sud e tratti secondari - Sottopasso via Monza.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nell'anno 2023 è previsto di completare il progetto della dorsale ciclopedonale nord – sud, già avviato col rifacimento del ponte ciclopedonale sopra la Rivoltana e coi cantieri nelle vie Mantegna – Sauro – D'Annunzio, mediante la realizzazione del tratto mancante in via Don Carrera e con la riqualificazione del sottopasso di Seggiano.

Per l'esecuzione di tali interventi l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 “rigenerazione urbana”. La prima milestone da rispettare riguarda la stipula del contratto entro il 30 luglio 2023.

Stato di attuazione del progetto

Il contratto dei lavori di rigenerazione urbana relativa alla realizzazione della bicipolitana del comune di Pioltello - Lotto 1 - realizzazione ciclopedonale via don carrera e riqualificazione sottopasso via monza è stato stipulato in data 22/06/2023.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: Percorsi naturalistici, sportivi e tematici.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Oltre che per gli spostamenti casa – studio - lavoro, la Ciclopolitana offrirà percorsi sicuri anche per le attività sportive lungo “percorsi verdi” interni ed esterni all’abitato integrati con le palestre all’aperto esistenti e future ed in connessione coi percorsi naturalistici che attraversano i grandi Parchi della città. Sulla rete della Ciclopolitana saranno realizzabili anche percorsi tematici, dedicati ad esempio alle acque (seguendo dove possibile il reticolo idrico minore) e, seguendo le titolazioni di parchi e vie, alla pace, al contrasto alle mafie, alla storia della città. Per l’esecuzione di tali interventi l’Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 “rigenerazione urbana”. La prima milestone da rispettare riguarda la stipula del contratto entro il 30 luglio 2023.

Stato di attuazione del progetto

Il contratto dei lavori relativi alla realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale della Bicropolitana del comune di Pioltello lotto IV è stato stipulato in data 03/07/2023.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.4: BiciPark ed altri servizi ai ciclisti.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nell'ambito dei lavori della Ciclopolitana finanziata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 “rigenerazione urbana”, è previsto inoltre la realizzazione di un secondo Bicipark in modo da raddoppiare la capienza di quello esistente sito di fronte alla stazione ferroviaria. La prima milestone da rispettare riguarda la stipula del contratto entro il 30 luglio 2023.

Stato di attuazione del progetto

Il contratto dei lavori relativi alla realizzazione di un secondo Bicipark sito di fronte alla stazione ferroviaria è stato stipulato in data 22/06/2023.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207
Fax (02) 92.161.258

Relazione al rendiconto di gestione e attuazione dei programmi e progetti esercizio finanziario 2023

Settore Segreteria Generale

Obiettivo operativo n. 1

Descrizione: Attivazione controllo qualità dei servizi – Coordinamento uffici

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione direttiva da parte dell'ufficio segreteria generale	Entro giugno 2023	Direttiva trasmessa in data 29/11/2023	
Condivisione con dirigenti dei metodi e strumenti idonei – individuazione servizi da monitorare	<ul style="list-style-type: none">Entro luglio 2023Almeno 5 servizi.	Sollecito richiesta pareri ai Dirigenti in data 29/12/2023. Condivisione ultima bozza in data 30/01/2024. Direttiva finale e pubblicazione in data 19/02/2024.	
Rilevazione grado di soddisfazione utenti – verifica azioni correttive da porre in essere	<ul style="list-style-type: none">Dicembre 2023coordinamento dei dirigenti per monitoraggio e individuazione azioni correttive		

Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITÀ'	Tempi di Realizzazione				
		I Trimestre 2023	II Trimestre 2023	III Trimestre 2023	IV Trimestre 2023	Anno 2023
1	Direttiva		X			



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207
Fax (02) 92.161.258

2	Metodi e strumenti		X			
3	Monitoraggio e azioni			X	X	

Risorse Umane assegnate:

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore amm.			2		

Risorse finanziarie

Entrata				
Capitolo/articolo	Descrizione	Corrente	Investimento	TOTALE
TOTALE				
Spesa				
Capitolo/articolo	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

Obiettivo operativo n. 2

Descrizione: Anticorruzione e Amministrazione Trasparente

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Monitoraggio misure anticorruptive del PTPC 2023 - 2025. Verifica pubblicazione documenti in amm. Trasparente	Trimestrale	Effettuato	
Individuazione eventuali azioni	<ul style="list-style-type: none">Trimestrale	Indicazioni ai dirigenti	



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207
Fax (02) 92.161.258

correttive – direttive per i dirigenti e responsabili			
Individuazione nuovi processi da mappare a seguito di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none">Entro dicembre 2023	Antiriciclaggio	

Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITÀ'	Tempi di Realizzazione				
		I Trimestre 2023	II Trimestre 2023	III Trimestre 2023	IV Trimestre 2023	Anno 2023
1	Monitoraggio delle misure anticorruptive – controllo trasparenza		X	X	X	x
2	Adozione direttive per dirigenti			X	X	x
3	Individuazione nuovi processi da mappare				X	x

Risorse Umane assegnate:

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore amm.			1		

Risorse finanziarie

Entrata				
Capitolo/articolo	Descrizione	Corrente	Investimento	TOTALE
TOTALE				



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207
Fax (02) 92.161.258

Spesa				
Capitolo/articolo	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

Obiettivo operativo n. 3

Descrizione: Segnalazione di illeciti e tutela del segnalante (*whistleblowing*) alla luce del recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 e del D.Lgs. n. 24/2023

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Predisposizione del nuovo protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni di illeciti adeguato alla nuova normativa;	Dal 10/07/2023	Predisposizione nuovo protocollo in attesa di approvazione.	
Condivisione del protocollo e sensibilizzazione del personale entro il 2023.	<ul style="list-style-type: none">Dal 10/07/2023	Invio informativa al personale - attuazione delle disposizioni con invio di diverse segnalazioni	

Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITÀ'	Tempi di Realizzazione				
		I Trimestre 2023	II Trimestre 2023	III Trimestre 2023	IV Trimestre 2023	Anno 2023
1	Applicazione delle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 24/2023;			X	X	x
2	Monitoraggio, controllo, analisi e valutazione.			X	X	x



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SEGRETARIO COMUNALE
SETTORE SEGRETERIA GENERALE

☎(02) 92.366.207
Fax (02) 92.161.258

Risorse Umane assegnate:

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore amm.			1		

Risorse finanziarie

Entrata				
Capitolo/articolo	Descrizione	Corrente	Investimento	TOTALE
TOTALE				
Spesa				
Capitolo/articolo	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

Il Segretario Comunale
e Dirigente del Settore Segreteria Generale

Dott. Michele Panariello





Città di **Pioltello**

COMUNE DI PIOLTELLO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

**CORPO POLIZIA LOCALE
Protezione Civile
Messi Comunali**

Settore POLIZIA LOCALE

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2023.

IN PARTICOLARE, SI SEGNALE NELLE SPECIFICHE AREE DI INTERVENTO LO STATO DI ATTUAZIONE DEI SEGUENTI PROGETTI :

1. Terzo Turno della Polizia Locale (Obiettivo Strategico individuato dalla Sindaca -Delega Polizia Locale).....	06
2. Controllo di Vicinato "1000 Occhi Sulla Città" (Obiettivo Strategico individuato da Sindaca delga Polizia Locale e Comandante).....	08
3. Convenzione Polizia Locale Pioltello con comune di Rodano (Obiettivo individuato dal Comandante)	10
4. Ordinanze Viabilistiche univoche per Via.....	12
5. Pioltello "Strade Sicure".....	14
6. Pioltello Sicura "Controllo delle dichiarazioni di Ospitalità".....	15
7. Riduzione tempi emissione Ordinanze Ingiunzioni.....	17
8. Adesione Bando "P.N.R.R. Piattaforma notificazioni digitali".....	19

PROGETTO 1°

“Terzo Turno Polizia Locale”

Programma “Pioltello Sicura” **Terzo turno della Polizia Locale – Obiettivo di rilevanza strategica su indicazione della Sindaca con delega Assessorato alla Polizia Locale.**

FINALITA’

In linea con il programma di mandato della Amministrazione Comunale, si è voluto attivare il terzo turno della Polizia Locale, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre fino alle ore 00:00.

L’attività di pattugliamento ha garantito un maggior presidio del territorio, in particolar modo nella fascia oraria 18:00-24:00, periodo nel quale nella stagione estiva si verificano maggiori situazioni di criticità.

L’estensione del nastro orario ha consentito di garantire una maggiore estensione dell’orario del Corpo di Polizia Locale passando da 11 ore e 40 minuti a 16 ore e 30 minuti giornaliere (da Lunedì al Sabato).

Il servizio serale è stato svolto da 1°Responsabile/Ufficiale, n°1 Operatore di Centrale Operativa e n°3 Operatori di Polizia Locale, garantendo pertanto n°2 pattuglie sul territorio. Inoltre la presenza della Polizia Locale sul territorio ha consentito di sgravare la locale Stazione Carabinieri dai compiti di Polizia Stradale, consentendo a quest’ultimi una maggiore attività a garanzia dell’Ordine pubblico cittadino.

Stato e attuazione del progetto

Nello specifico sono state attuate tutte le fasi ed è stato rispettato l’indicatore temporale (**avvio terzo turno entro il 30/05/2023 fino al 30/09/2023**), come da Ordini di Servizio conservati presso questi uffici, con target di svolgimento di almeno n°104 servizi serali.

In concreto l’avvio del terzo turno vi è stato il **30/05/2023 ed è terminato il 30/09/2023**, svolgendo pertanto **n°105 servizi serali**, raggiungendo e superando ampiamente il target obiettivo.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 2.

Programma “Pioltello Sicura” **1000 Occhi sulla città**

Obiettivo individuato dalla Sindaca e Comandante.

Finalità

Tale progettualità denominata “**1000 Occhi sulla Città**”, si prefigge lo scopo di sottoscrivere un protocollo di intesa tra la Prefettura di Milano, sette Istituti di Vigilanza privata e il Comune di Pioltello al fine di favorire nel territorio l’adozione di una sinergica collaborazione informativa tra gli Istituti di Vigilanza ivi operanti e gli Organi di Polizia.

Ad eventuale sottoscrizione di tale protocollo di intesa, verrà attivato il progetto denominato “**1000, Occhi sulla Città**”, il quale prevederà: attività formativa in favore delle Guardie particolari Giurate coinvolte nell’iniziativa pattizia. A formazione avvenuta, verranno definiti i metodi e le modalità con cui gli Istituti trasmetteranno alla Polizia Locale di Pioltello le segnalazioni di eventuali criticità sul territorio.

Stato e attuazione del progetto

1. Il 07/03/2023 veniva sottoscritto in Prefettura di Milano il protocollo d’intesa Mille Occhi sulla Città, trasmesso formalmente al Comune di Pioltello con prot. 124141 del 09/03/2023;
2. Il 22/03/2023 si è costituito il tavolo tecnico in Prefettura, con delegato del Comune di Pioltello il Comandante della Polizia Locale . Verbale riunione protocollata con prot. N°16417 del 29/03/2023;
3. L’otto maggio 2023 si è tenuta riunione tavolo tecnico in Prefettura, delegato del Comune di Pioltello il Comandante Polizia Locale. Verbale riunione protocollata con prot. N°24151 del 16/05/2023;
4. Il 18/12/2023 il Comandante Polizia Locale Pioltello ha tenuto lezione di formazione presso la Prefettura di Milano. Prot.56989 del 24/11/2023

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 3. Programma “Pioltello Sicura ”

Obbiettivo strategico individuato dal Comandante

“Convenzione Polizia Locale Pioltello Rodano”.

Finalità del Progetto

Premesso che il 31/12/2023 scadrà la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale fra i Comuni di Pioltello e Rodano, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs 267/2000.

Dato atto che la predetta convenzione fu stipulata con Delibera Consigliere n. 109 del 20/12/08.

Considerato che, nell’ultimo lustro la Convenzione tra le due Polizie Locali ha incrementato positivamente sia la sicurezza reale che percepita tra i due territori, in ossequio inoltre all’art. 14 della Legge n. 122 del 2010, che prevede l’obbligo da parte di uno dei Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti di esercitare alcune funzioni, tra le quali quelle di Polizia Locale, in forma associata, attraverso Convenzioni o Unioni di Comuni.

Per quanto sopra predetto e in virtù delle volontà politiche di entrambe le Amministrazioni, nell’anno 2023 sarà necessario procedere a nuova Convenzione tra i due Enti e conseguenziale approvazione al fine di non vanificare il percorso intrapreso negli anni precedenti.

Stato di attuazione del progetto

1° Il 14/06/2023 con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Rodano n°38 è stato dato atto d’indirizzo per il Rinnovo della Convenzione per il servizio associato di Polizia Locale .

2° Il 16/10/2023 con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Pioltello n°158 è stato dato atto d’indirizzo per il Rinnovo della Convenzione per il servizio associato di Polizia Locale.

3° Il 18/12/2023 con Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Rodano n°65 è stato deliberato il: “ Rinnovo della Convenzione per la Gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale fra i Comuni di Pioltello e Rodano”.

4° Il 21/12/2023 con Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Pioltello n°105 è stato deliberato il: “ Rinnovo della Convenzione per la Gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale fra i Comuni di Pioltello e Rodano”.

5° In data 22 dicembre le Sindache di Pioltello e Rodano rispettivamente Dott.ssa Ivonne Cosciotti e Dott.sa Roberta Margherita Rosa Maietti hanno sottoscritto la Convenzione.

6° In data 29/12/2023 è stata trasmessa la Convenzione sottoscritta dalla due Sindache alla Prefettura di Milano con prot. 62261 del 29/12/2023.

In riferimento all'indicatore di risultato esso prevedeva che la Convenzione venisse approvata e pubblicata entro il 31/12/2023, pertanto dalle risultanze sopra esposte:

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Comandante
Dott. Mimmo Paolini

OBIETTIVI STRAORDINARI DEI SETTORI POLIZIA LOCALE

Progetto 4

“Rivedere la viabilità interna”

Scheda B.1 – Programma “Pioltello Mobile “

Finalità

In continuità con l’anno 2020-2021-2022 dove sono state interamente regolamentate n°35 Vie, con singole Ordinanze Viabilistiche, anche nell’anno 2023 si è voluto portare avanti questo importante obiettivo, incrementando in maniera sfidante di ulteriori 15 Ordinanze le venti già realizzate.

Lo scopo che si continua a perseguire è quello di creare un’unica ordinanza viabilistica per ogni via della città, ordinanze che verranno raccolte in un unico documento informatico, reso disponibile nella sezione Regolamenti del sito comunale, al fine di avere un quadro sempre aggiornato e fruibile della normativa che regola la viabilità del territorio per gli addetti ai lavori.

Stato di attuazione del progetto:

Si elencano le Ordinanze viabilistiche, univoche per ogni via, pubblicate:

1. Ordinanza n°43 del 19/04/2023 – Via Masaccio -;
2. Ordinanza n°47 del 03/05/2023 – Via Liguria -;
3. Ordinanza n°71 del 19/06/2023 – Via Federico Caffè’ -;
4. Ordinanza n°183 del 15/12/2023 – Via Monte Pasubio-;
5. Ordinanza n°190 del 21/12/2023 – Via Botticelli -;
6. Ordinanza n°191 del 21/12/2023 – Via Del Castagno -;
7. Ordinanza n°192 del 21/12/2023 – Via Cile -;
8. Ordinanza n°193 del 21/12/2023 – Via Argentina -;
9. Ordinanza n°194 del 21/12/2023 – Via Colombia -;
10. Ordinanza n°195 del 21/12/2023 - Via Piero della Francesca-;
11. Ordinanza n°197 del 22/12/2023 - Via Spinelli-;
12. Ordinanza n°198 del 22/12/2023 – Via Togliatti -;
13. Ordinanza n°199 del 22/12/2023 – Via Pisa -;
14. Ordinanza n° 200 del 22/12/2023 – Via Carlo Alberto dalla Chiesa -;
15. Ordinanza n° 203 del 29/12/2023 - Via Pordenone-;

Le sopra elencate ordinanze sono state raccolte implementando quelle dell’anno 2022 in apposita sezione del sito comunale, quale :

- http://storico.comune.pioltello.mi.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver_s_112055

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante

Dott. Mimmo Paolini

Progetto 5

Scheda B.1 – Programma “Pioltello Sicura” “Attuazione straordinaria Pioltello Strade Sicure”

Finalità

L’obiettivo strade sicure 2023, si è prefissato l’obiettivo di incrementare il numero di veicoli annui controllati dalle pattuglie della Polizia Locale.

Un maggior controllo di veicoli diviene un obiettivo sfidante in virtù del target da raggiungere (1000 veicoli annui). Tali verifiche si inseriscono nel più ampio concetto di sicurezza urbana e non si limiteranno solo al controllo della documentazione dei veicoli, ma anche anche degli occupanti, facendo pertanto emergere violazioni di natura amministrativa al codice della strada o al T.U.I.

Stato di attuazione del progetto:

I controlli viabilistici effettuati dagli Operatori della Polizia Locale appartenenti al Pronto Intervento è stato di 1045 autovetture fermate e controllate.

Il progetto è stato attuato al 100%.

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 6
“Controllo dichiarazioni Ospitalità”
Scheda B.1 – Programma “Pioltello Sicura”

Finalità

Il progetto prevedeva che nell’anno 2023 in virtù di neonate sinergie con la Questura di Milano divisione anticrimine e immigrazione e visto il dettato della circolare prot. 2.22/2023 trasmessa dalla Questura di Milano, nella quale si acclara che le dichiarazioni di ospitalità in alcuni casi sono strumentali e fittizie e vengono rilasciate dai cedenti ai cessionari extracomunitari dietro compenso economico, commettendo pertanto il reato di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina ai sensi dell’art. 12 comma 5° del T.U.I.

Per quanto sopra, la sezione Polizia Giudiziaria/Servizi Informativi previo analisi documentale di “Dichiarazioni di Ospitalità” di natura sospetta (frequenti ospitalità del medesimo cedente), si prefigge l’obiettivo nell’anno 2023 procedeva a puntuali controlli presso le abitazioni indicate nelle ospitalità al fine di verificare la regolarità degli atti prodotti.

Stato di attuazione del progetto

Le fasi descritte nel peg 2023 in riferimento al progetto in oggetto sono state eseguite come meglio descritto nella tabella che segue:

Prog.	Collegamento a prot. cessioni/ospitalità	Data Controllo	Via e Relazione civico appartamento o controllato	Provvedimenti amm.vi intrapresi	Provvedimenti di natura penale	Persone Controllate
1	Regolari	09/01/23	Via Roma 117	05/23		
2	Regolari	12/01/23	Via Roma 125	09/23		2
3	Regolari	12/01/23	Via Roma 125	10/23		
4	Regolari	12/01/23	Via Roma 125	13/23		1
5	Regolari	12/01/23	Via Roma 125	14/23		1
6	Regolari	16/01/23	Via Roma 125	17/23		
7		24/01/23	Via Lombardia 39	29/23	471/I +cancel anagraf	5
8		01/02/23	P.Zza Garibaldi 21		14/23 – FURTO ENERGIA ART 624, 625,633 E 639	2 indagati fotosegnalati

9		01/02/23	P.Zza Garibaldi 20			15/23 FURTO ENERGIA	1 indagato e fotosegnalato
10	6580 del 7/02/23 2207 del 13/01/23 7878 del 12/02/23 6580 del 07/02/23 3450 del 19/01/23	06/03/23	Via Galilei 49	58/23	176/I		3
11	Procedimento connesso indagine di P.G.	08/03/23	P.Zza Garibaldi 15	61/23	178/I		1
12	Procedimento connesso indagine di P.G.	10/03/23	P.Zza Garibaldi 22	67/23			6
13	Procedimento connesso indagine di P.G.	13/03/23	P.Zza Garibaldi 17	72/23			2
14		04/04/23	Via Torino 3	103/23		N° 44/23 art. 10 dlvo 286/98	4 indagati fotosegnalati
15		05/04/23	Via Brasile 14	107/23			6
16		18/04/23	Via Cimarosa 3	125/23	180/I		3
17	17577 del 04/04/23 17851 del 05/04/23		Via Cimarosa 3 Via Wagner 8	132/23			
18	9193 del 20/02/23		P.Zza Garibaldi 20	141/23			
19		09/05/23	Via Monteverdi 6	154/23	Cancel angraf	N° 65/23 art. 10 dlvo 286/98	5 (1 indagata fotosegnalata)
20	19530 del 17/04/23	15/05/23	Via Galilei 49	159/23			1
21	17574 del 04/04/23	18/05/23	Via Monza 23	165/23		N°68/23 art 483 c.p.	2 (1 indagato fotosegnalato)
22	17851 del 05/04/23	24/05/23	Via Wagner 8	174/23			5
23	12014 del 03/03/23	26/05/23	Via Cilea 6	179/23			3
24	17428 del 30/03/23	01/06/23	Via Piemonte 3	195/23			4

25	19732 del 17/04/23	05/06/23	Via Firenze 2	199/23		N°79/23 art. 10 e 14 dlvo286/98	1 indagato
26	17577 del 04/04/23	12/06/23	Via Cimarosa 3	209/23			4
27	14959 del 02/03/23	13/06/23	Via Bizet 5	210/23			4
28		16/06/23	Via Galilei 47	232/23			2
29		03/07/23	Via Cimarosa 3	250/23			2
30		07/08/23	Via Cartagine 3	281/23	548/I canc. anagraf		1
31		09/08/23	Piazza Garibaldi 20	284/23			1
32		06/09/23	Piazza Garibaldi 19	318/23			1
33		06/09/23	Via Piemonte 3	319/23			5
34		06/09/23	Via Piemonte 3	320/23			6
35		07/09/23	P.zza garibaldi 17	324/23			4
36		22/09/23	P.zza garibaldi 17	325/23			
37		21/09/23	Via cilea 6	337/23			2
38		11/10/23	Via pio x 8	349/23			2
39		16/10/23	Via rossini 19	350/23			1
40		11/10/23	Via cimarosa 5	351/23			4
41		14/10/23	Via brasile 5	354/23			4
42		16/10/23	Via monteverdi 6	355/23			
43		17/10/23	Via cilea 3	363/23			
44		21/10/23	Via cimabue 2	366/23			3
45		06/11/23	Via roma 117	377/23			2
46		08/11/23	Via cimarosa 1	380/23	Canc. anagraf		1

47		08/11/23	Via cimarosa 1	381/23			3
48		20/11/23	P.zza garibaldi 20	387/23		N°119/23 furto energia ART.624,6 25	2 (1 indagato)
49		20/11/23	P.zza garibaldi 18	389/23		N°123/23 furto energia ART.624,6 25	4
50		20/11/23	P.zza garibaldi 13			N°120/23 furto energia ART.624,6 25	IGNOTI
51		29/11/23	Via consacrazione 7	4585/23			1
52		24/11/23	Via cimarosa 1	4332/23			1

Come da target indicato nel Peg. 2023 (controllare 50 abitazioni/appartamenti) nel 2023 sono stati controllati 52 appartamenti, pertanto:

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 7

Riduzione tempi emissione e notificazione Ordinanze Ingiunzioni Sanzioni Amministrative.

Finalità

L'ordinanza ingiunzione delle sanzioni amministrative è una delle fasi conclusive del procedimento sanzionatorio amministrativo. Ai sensi dell'art. 28 della L. 689/81 poiché non diversamente previsto dal Regolamento Comunale il diritto a riscuotere le somme dovute per violazioni amministrative si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

Statisticamente e storicamente le Ordinanze Ingiunzioni delle sanzioni amministrative non pagate nei termini previsti venivano emesse al 3-4 anno dalla data di accertamento fino all'anno 2022.

Con analogo progetto, nell'anno 2022 sono state emesse Ordinanze Ingiunzioni in riferimento agli anni 2019-2020-2021, riducendo pertanto il tempo di emissione e notificazione delle più volte citate ordinanze passando dai 3-4 anni a due anni dall'accertamento.

Nel 2023 al fine di ridurre ulteriormente i tempi e giungere ad emettere Ordinanze Ingiunzioni entro un anno dall'accertamento, sarà necessario emettere Ordinanze in riferimento alle sanzioni contestate nell'anno 2022-2021. Il fine di questa riduzione temporale risiede nella necessità di attualizzare il procedimento sanzionatorio, elemento che in sede di ricorso viene più volte eccepito, facendo decadere l'intero impianto sanzionatorio.

Stato di attuazione del Progetto

In riferimento all'attuazione del progetto si riporta una tabella riassuntiva delle Ordinanze predisposte, fatte sottoscrivere ad ogni Direzione competente e notificate.

AREA TEMATICA COMMERCIO ANNO SANZIONE 2022				
Prog.	Infrazione n°	Del....	Ordinanza Ingiunzione n°.. del ...	notificata il...
1	156/I	01/07/2022	189 DEL 18/12/2023	03/02/2024
2	398/I	05/02/2022	187 DEL 18/12/2023	05/02/2024
3	399/I	05/03/2022	184 DEL 18/12/2023	13/01/2024
4	420/I	14/05/2022	185 DEL 18/12/2023	13/01/2024
5	400/I	05/03/2022	186 DEL 18/12/2023	12/01/2024
6	331/I	17/12/2022	188 DEL 18/12/2023	13/01/2024
AREA TEMATICA COMMERCIO ANNO SANZIONE 2021				
Prog.	Infrazione n°	Del....	Ordinanza Ingiunzione n°.. del ...	notificata il...
7	320/I	08/05/2021	76 DEL 28/07/2023	29/07/2023
8	381/I	11/09/2021	77 DEL 28/07/2023	29/07/2023
9	310/I	06/11/2021	78 DEL 28/07/2023	29/07/2023
10	260/I	20/02/2021	74 DEL 28/07/2023	09/09/2023
AREA TEMATICA EDILIZIA ANNO SANZIONE 2022				

Prog	Infrazione n°	del	Ordinanza Ingunzione n°.... del	notificata il....
11	406/I	20/01/2022	201 DEL 28/12/2023	27/01/2024
12	419/I	16/03/2022	202 DEL 28/12/2023	23/01/2024
AREA TEMATICA EDILIZIA ANNO SANZIONE 2021				
Prog	Infrazione n°	del	Ordinanza Ingunzione n°.... del	notificata il....
13	88/I	20/08/2021	75 DEL 28/07/2023	04/08/2023
AREA TEMATICA REGOLAMENTO POLIZIA URBANA SANZIONE 2022				
Prog.	Infrazione n°	del	Ordinanza Ingunzione n°.... del	notificata il....
14	330/I	25/08/2022	182 DEL 14/12/2023	11/01/2024
AREA TEMATICA REGOLAMENTO POLIZIA URBANA SANZIONE 2021				
Prog.	Infrazione n°	del	Ordinanza Ingunzione n°.... del	notificata il....
15	348/I	25/05/2021	70 DEL 19/06/2023	28/07/2023
16	337/I	10/06/2021	69 DEL 19/06/2023	28/07/2023
17	373/I	31/08/2021	68 DEL 19/06/2023	29/07/2023
18	374/I	31/08/2021	67 DEL 19/06/2023	Arch. X Decesso
19	371/I	23/07/2021	66 DEL 19/06/2023	31/07/2023
20	336/I	31/05/2021	65 DEL 19/06/2023	28/07/2023
21	360/I	31/05/2021	64 DEL 19/06/2023	29/07/2023
22	86/I	27/05/2021	63 DEL 19/06/2023	28/07/2023
23	95/I	18/11/2021	62 DEL 19/06/2023	25/08/2023
24	326/I	15/07/1974	61 DEL 19/06/2023	31/07/2023
25	341/I	29/06/2021	60 DEL 19/06/2023	29/08/2021
AREA TEMATICA SANZIONI AMSA SANZIONI 2022				
Prog.	Infrazione n°	del	Ordinanza ingunzione n° del ,,,	notificata il..
26	11/M	29/01/2022	152 DEL 02/10/2023	13/10/2023
27	18/M	16/03/2022	151 DEL 02/10/2023	11/10/2023
28	22/M	17/03/2022	158 DEL 02/10/2023	R/R
29	24/M	25/03/2022	150 DEL 02/10/2023	11/10/2023
30	28/M	28/03/2022	149 DEL 02/10/2023	17/10/2023
31	46/M	11/05/2022	128 DEL 02/10/2023	13/10/2023
32	58/M	25/05/2022	148 DEL 02/10/2023	13/10/2023
33	59/M	25/05/2022	146 DEL 02/10/2023	13/10/2023
34	60/M	26/05/2022	142 DEL 02/10/2023	13/10/2023
35	61/M	26/05/2022	145 DEL 02/10/2023	13/10/2023
36	65/M	27/05/2022	157 DEL 02/10/2023	13/10/2023
37	66/M	27/05/2022	156 DEL 02/10/2023	11/10/2023
38	73/M	10/06/2022	141 DEL 02/10/2023	25/10/2023
39	80/M	15/06/2022	140 DEL 02/10/2023	13/10/2023
40	81/M	15/06/2022	137 DEL 02/10/2023	11/10/2023
41	85/M	15/06/2022	147 DEL 02/10/2023	13/10/2023
42	90/M	16/06/2022	125 DEL 02/10/2023	11/10/2023

43	121/M	10/08/2022	155 DEL 02/10/2023	11/10/2023
44	123/M	10/08/2022	154 DEL 02/10/2023	R/R
45	139/M	01/09/2022	144 DEL 02/10/2023	13/10/2023
46	150/M	19/09/2022	139 DEL 02/10/2023	13/10/2023
47	155/M	28/09/2022	136 DEL 02/10/2023	11/10/2023
48	156/M	28/09/2022	153 DEL 02/10/2023	14/10/2023
49	176/M	15/10/2022	135 DEL 02/10/2023	13/10/2023
50	180/M	19/10/2022	134 DEL 02/10/2023	17/10/2023
51	181/M	19/10/2022	143 DEL 02/10/2023	13/10/2023
52	185/M	20/10/2022	133 DEL 02/10/2023	16/10/2023
53	187/M	31/10/2022	138 DEL 02/10/2023	13/10/2023
54	196/M	10/11/2022	126 DEL 02/10/2023	19/10/2023
55	197/M	10/11/2022	132 DEL 02/10/2023	11/10/2023
56	199/M	23/11/2022	127 DEL 02/10/2023	13/10/2023
57	208/M	03/12/2022	131 DEL 02/10/2023	12/10/2023
58	216/M	13/12/2022	130 DEL 02/10/2023	13/10/2023
59	221/M	28/12/2022	129 DEL 02/10/2023	12/10/2023

AREA TEMATICA SANZIONI AMSA SANZIONI 2021

Prog.	Infrazione n°	del	Ordinanza ingiunzione n° del ,,	notificata il..
60	26	20/01/2021	95 DEL 29/08/2023	28/09/2023
61	27	20/01/2021	94 DEL 29/08/2024	20/09/2023
62	29	30/01/2021	93 DEL 29/08/2023	02/10/2023
63	30	30/01/2021	92 DEL 29/08/2023	18/09/2023
64	33	03/02/2021	91 DEL 29/08/2023	30/09/2023
65	42	25/02/2021	90 DEL 29/08/2023	18/09/2023
66	55	02/03/2021	89 DEL 29/08/2023	18/09/2023
67	57	02/03/2021	88 DEL 29/08/2023	18/09/2023
68	72	25/03/2021	87 DEL 29/08/2023	30/09/2023
69	77	26/03/2021	86 DEL 29/08/2023	18/09/2023
70	80	27/03/2021	85 DEL 29/08/2023	18/09/2023
71	82	27/03/2021	84 DEL 29/08/2023	18/09/2023
72	85	29/03/2021	83 DEL 29/08/2023	18/09/2023
73	88	29/03/2021	96 DEL 29/08/2023	30/09/2023
74	106	08/04/2021	119 DEL 31/08/2023	18/09/2023
75	107	11/04/2021	118 DEL 31/08/2023	30/09/2023
76	108	11/04/2021	117 DEL 31/08/2021	18/09/2023

Il target prevedeva di relazionare a consuntivo tutte le fasi ed emettere e notificare tutte le Ordinanze ingiunzioni di riferimento delle sanzioni amministrative accertate nell'anno 2022-2021

Come da prospetto di cui sopra l'obiettivo è stato raggiunto.

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 8

“PNRR 1.4.5 Servizio di notifiche al Codice della strada e extracodice della strada -Piattaforma notifiche digitali. ”

Finalità

Obiettivo dell'anno 2023 della Segreteria Comando era quello di partecipare al bando PNRR 1.4.5 denominato “Piattaforma notifiche digitali” e di seguire tutte le sue successive fasi, dall'affidamento alla rendicontazione e alla richiesta di finanziamento.

Stato attuazione del Bando PNRR.

Il progetto è stato attuato seguendo pedissequamente le fasi che seguono:

1. Con Deliberazione di Giunta Comunale n°160 del 06/10/2022 avente oggetto: “Fondo Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – missione 1- componente1- investimento 1.4” Servizi e Cittadinanza Digitale “ misure 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” è stato dato atto indirizzo favorevole alla scrivente Direzione di procedere con gli atti prodromici al bando in oggetto;
2. In data 25/10/2022 veniva inoltrata richiesta di candidatura per la partecipazione all'Avviso Pubblico Misura 1.4.5 “ Piattaforma Notifiche Digitali”;
3. In data 17/11/2022 con comunicazione pervenuta a mezzo pec - prot. 51376 veniva comunicata l'accettazione della candidatura;
4. In data 04/01/2023 veniva comunicato, a mezzo pec prot. 462, l'assegnazione del finanziamento dell'Avviso di Misura 1.4.5 “ Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (Settembre 2022) come si evince anche da PA digitale 2026;
5. Con Deliberazione di Giunta Comunale n°33 del 16/03/2023 avente ad oggetto: “Art. 15 comma 4-bis D.L.77/2021 – Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 competenza 2023 in esercizio provvisorio per iscrizione di finanziamenti di derivazione Statale ed Europee per Investimenti (PNRR)”, veniva effettuata la necessaria variazione di bilancio;
6. Con Determina Dirigenziale n°214 del 31/03/2023 venivano definite le modalità di procedura di scelta del contraente, disponendo l'avvio dell'iter procedurale tramite trattativa diretta sul portale MEPA, con contestuale approvazione del Capitolato speciale d'appalto;
7. Con Determina Dirigenziale n°312 del 10/05/2023 si aggiudicava il Servizio di Notifiche al C.d.S. e extra C.d.S. previsto dalla misura PNRR 1.4.5 piattaforma Notifiche digitale all'Operatore Economico individuato e contestualmente si procedeva ad accertare la somma assegnata al Comune con decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 131-2/2022 a titolo di contributo;
8. Con Determina Dirigenziale n°350 del 23/5/2023, a seguito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati, l'aggiudicazione diventava efficace;
9. In data 13/12/2023 completato l'iter procedurale d'inserimento di tutta la certificazione richiesta comprovante l'avvenuta esecuzione del servizio da parte dell'Operatore Economico incaricato, si richiedeva l'erogazione del relativo finanziamento;

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

IL COMANDANTE

Dott. Mimmo Paolini

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.lgs n°82/2005 e s.m.i.)*